



N. 239/EL-208/165/2012

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;



VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

VISTI i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA l'istanza n. TEAOTTO/P20100000771 del 31 marzo 2010 (Prot. MiSE n. 0003931 dell'8 aprile 2010), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Torino – Corso Regina Margherita, 267 – 10143 Torino (C.F. e P.I. 05779661007) ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato 220 kV "Politecnico – To Centro", nel comune di Torino;

CONSIDERATO che il nuovo elettrodotto rientra nel più ampio progetto di razionalizzazione 220 kV della città di Torino, previsto nel Piano di Sviluppo di Terna S.p.A., ed è stato oggetto di un Accordo programmatico ratificato con la Regione e il Comune di Torino il 14 Marzo 2008, cui è seguita la sottoscrizione di un "Protocollo d'Intesa" tra Terna S.p.A., la Regione Piemonte ed il Comune di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 marzo 2009 e firmato nel giugno 2009;



CONSIDERATO che la necessità di realizzazione del nuovo collegamento nasce dalle criticità presenti nell'attuale rete 220 kV alimentante i carichi della città di Torino, in quanto gli elettrodotti in cavo 220 kV esistenti, ormai vetusti, hanno una portata in corrente limitata ed inadeguata, rendendo indispensabile una magliatura tra le due direttrici in cavo sud-nord che alimentano la città;

CONSIDERATO che il progetto, pù in dettaglio, prevede la realizzazione di un elettrodotto in cavo a 220 kV con la posa di una terna di cavi interrati alla tensione di 220 kV, per una lunghezza di circa 2,8 km, con un percorso che, a partire dalla futura S.E. denominata "Politecnico" di Terna S.p.A., raggiunge la Cabina Primaria "TO Centro" di AEM Torino Distribuzione S.p.A., interessando principalmente la viabilità in corrispondenza di Via Osasco, Corso Peschiera, Corso Castelfidardo, Corso Stati Uniti, Corso Galileo Ferraris, Via Valfè, nonché aree a parcheggio in uscita dalla Stazione Politecnico;

CONSIDERATO che tale opera è compresa fra quelle previste nel vigente "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale";

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

CONSIDERATO che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.A. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale regionale;

VISTA la nota n. TEAOTTO/P20100000771 del 31 marzo 2010 con la quale Terna S.p.A. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

VISTA la nota prot. n. 0008265 del 25 maggio 2010 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;

CONSIDERATO che la Società Terna S.p.A. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;



CONSIDERATO che, ai sensi della Legge 241/90 s.m., dell'art. 52-ter comma 1 del DPR 327/2001 s.m., è stato comunicato, con note del 16 giugno 2010, ai proprietari, secondo le risultanze catastali, l'avvio del procedimento autorizzativo di cui trattasi;

CONSIDERATO che è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione dal 21 giugno 2010 al 4 agosto 2010;

CONSIDERATO che è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Piemonte dal 21 giugno al 4 agosto 2010;

ATTESO che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate, non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei proprietari dell'area interessata dalle opere da realizzare;

VISTA la nota prot. n. 0002745 del 9 febbraio 2011 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 23 febbraio 2011 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n. 0006234 del 25 marzo 2011 a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che, in sede di Conferenza di Servizi, il Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche ha richiesto di acquisire, dopo la realizzazione delle opere, venga trasmessa ai Ministeri autorizzanti, nonché al Comune di Torino, un elaborato grafico in scala adeguata "as built" riportante il tracciato effettivamente realizzato, le fasce CEM, l'ubicazione delle buche giunti e l'indicazione dei tratti schermati;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge 241/1990, quale parere favorevole o nulla osta;

VISTA la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

VISTA la nota prot. n. 0000196 del 10 gennaio 2012 con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competente, nell'ambito del presente procedimento unico,



all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha trasmesso l'atto di intesa della Giunta Regionale del Piemonte n. 25-3048 del 5 dicembre 2011, espressa anche ai fini ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica delle opere agli strumenti urbanistici vigenti;

VISTA la delibera n. 25 – 3048 del 5 dicembre 2011, con la quale la Giunta Regionale del Piemonte ha rilasciato la prescritta intesa;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;

VISTA la nota prot. n. TRISPATO/20120000035 del 13 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. comunica che per la gestione delle terre e rocce di scavo di cui all'art. 186 del D.lgs. 152/2006 la società istante presenterà in fase esecutiva dettagliata relazione per il riutilizzo delle stesse;

VISTO l'Atto di accettazione" n. TEAOTTO/P20120000589 del 28 marzo 2012 con il quale Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente concluse le istruttorie dei procedimenti;

VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato DPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della società Terna S.p.A., dell'elettrodotto in cavo interrato 220 kV "Politecnico – To Centro", nel comune di Torino, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella Planimetria catastale n. DV22293A1BAX00002, allegata all'istanza di autorizzazione.

Art. 2

1. La Società Terna S.p.A, con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel comune interessato, in conformità al progetto approvato.



2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa al Comune di Torino affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano confermate le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dal futuro impianto, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 239/2004 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del dPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
3. Al progetto esecutivo deve essere allegato il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo.

Qualora il suddetto piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto non costituisce autorizzazione al riutilizzo delle terre di scavo.
4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
5. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A.



deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003.

Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal DPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.



Art. 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

Roma, 23 MAR. 2012

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA
(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE
(Avv. Maurizio Pernice)

ALL. 1



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti elettriche

RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI del 23 febbraio 2011

Il giorno 23 febbraio 2011, alle ore 10,00 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione congiunta delle Conferenze di Servizi (CdS), indette con nota 9 febbraio 2011, prot. 0002745, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239 (convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i), dei seguenti interventi:

- 1) Stazione elettrica di smistamento a 220 kV "Politecnico" (rif. EL-207)
- 2) Elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV "Politecnico" e l'esistente Cabina Primaria a 220 kV "TO Centro" (rif. EL-208)

Gli interventi sono localizzati nel Comune di Torino.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco dei fogli firma, parte integrante del presente verbale e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) – Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche;
- MiSE - Dipartimento Comunicazioni - D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. III;
- Gruppo Torinese Trasporti (GTT) SpA

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

oltre ai rappresentanti delle Società proponente gli interventi: Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Torino.

Il rappresentante del **MiSE - DGENRE**, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa prevista dal DL 29 agosto 2003 e s.m.i., da effettuarsi mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990. L'esito positivo del procedimento è sancito da un decreto di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli interventi oggetto dell'istanza, previa della regione interessata dall'intervento.

Il rappresentante del MiSE ripercorre poi le varie fasi del procedimento in oggetto. La società Terna S.p.A., concessionaria della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ha presentato contestualmente due istanze separate presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi della legge 23 agosto 2004 n.239, per la costruzione e l'esercizio di una nuova SE a 220 kV denominata "Politecnico" e dell'elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Politecnico-To Centro". Le note datate entrambe 31.03.2010 sono state protocollate: in data 8 aprile 2010, quella relativa al cavo interrato (prot. MiSE. 0003931) e in data 12 aprile 2010, quella relativa alla Stazione Elettrica (prot. MiSE 0004221).

All'istanza relativa alla Stazione Elettrica a 220 kV "Politecnico" è stato attribuito il numero di classifica **EL-207** mentre a quella relativa al cavo interrato a 220 kV il numero **EL-208**.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'avvio dei rispettivi procedimenti in data 25 maggio 2010, invitando contestualmente la società proponente ad inviare la documentazione inerente il progetto a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolti nell'iter e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti

Per quanto concerne gli aspetti legati alle forme di pubblicità, la società Terna, su indicazione del MiSE, ha provveduto all'invio delle comunicazioni personali (raccomandate A/R) ai vari proprietari per entrambi i procedimenti in data 16/06/2010 ed alla pubblicazione, sempre per entrambi i procedimenti, presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino ed il sito informatico della Regione Piemonte il 21/06/2010.

Tali forme di pubblicità non hanno prodotto al momento, osservazioni / opposizioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha quindi convocato le rispettive odierne Conferenze di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni e del DPR 8 giugno 2001 n.327, integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2004 n.330.

In particolare, il decreto legislativo 27 dicembre 2004 n.330 prevede che:

- i procedimenti amministrativi relativi alle infrastrutture lineari energetiche (elettrodotti etc) si ispirino a principi di economicità, di efficacia, di efficienza, di pubblicità, di razionalizzazione, unificazione e semplificazione
- l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità siano effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi.

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno esaminare contestualmente i due interventi in un'unica giornata, pur essendo state presentate dalla società Terna due separate istanze,



al fine di avere una visione di insieme, completa delle modifiche alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale che insistono su un'unica area (area centrale della città di Torino) ed in considerazione anche della stretta interdipendenza tecnico funzionale tra gli interventi stessi. Infatti la stazione 220 kV "Politecnico" risulta determinante per il funzionamento del nuovo schema elettrico di rete che verrà a determinarsi, in quanto su di essa afferiranno tre nuovi elettrodotti, di cui uno per l'appunto oggetto della odierna conferenza. Inoltre sia le Amministrazioni/Enti che le società coinvolte nei vari iter sono risultate essere sostanzialmente le medesime.

Gli interventi in argomento si inquadrano nell'ambito del più ampio piano di razionalizzazione e potenziamento della rete 220 kV che alimenta l'intera area metropolitana di Torino e di cui una parte di interventi (zona sud) è già stata autorizzata, ed una parte già realizzata.

In sintesi i due interventi riguardano:

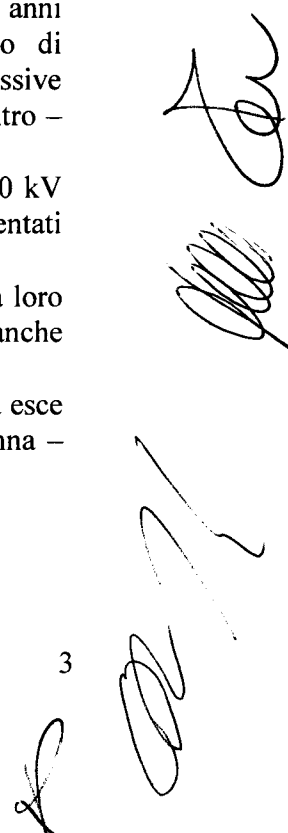
- **Stazione elettrica 220 kV "Politecnico"**
Stazione di smistamento a 220 kV denominata "Politecnico", in soluzione blindata e composta da un doppio sistema di sbarre con n.3 stalli linea + parallelo + 2 passi sbarra per espansioni future, comprensiva di opere civili per il contenimento di tutte le apparecchiature di manovra, controllo e misura.
- **Elettrodotto 220 kV "Politecnico – To Centro"**
Elettrodotto interrato della lunghezza di circa 2850 metri

Il rappresentante del MiSE chiede poi alla società proponente di illustrare nei dettagli i progetti di discussione.

Il rappresentante di Terna - AOT/TO, premette che i presenti progetti, come già ricordato, sono previsti nell'ambito del piano di razionalizzazione e potenziamento della rete a 220 kV che alimenta i carichi dell'area metropolitana di Torino. Tali interventi sono stati inseriti nel Piano di Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale (PdS) già negli anni scorsi e perfezionati fino alla sua ultima versione del 2010. Di tale piano di razionalizzazione sono già in corso di realizzazione e/o predisposizione delle successive fasi di progettazione numerosi interventi per impianti a 220 kV inerenti la parte centro – sud della città:

Gli interventi in questione hanno origine dalle criticità presenti nell'attuale rete 220 kV alimentante i carichi della Città di Torino. Attualmente tali carichi sono alimentati essenzialmente attraverso:

- un anello a 220 kV compreso tra le stazioni di Stura, Pianezza e Sangone (a loro volta collegate alla rete a 380 kV che circonda Torino) su cui sono connesse anche le stazioni di Martinetto e Moncalieri, anch'esse inserite in RTN;
- le cabine primarie, di proprietà AEM Torino Distribuzione, collegate in entra esce sulle due direttrici RTN in cavo a 220 kV "Sangone – To Ovest – Levanna – Pianezza" e "Stura – To Centro – To Sud – Sangone";



Gli elettrodotti in cavo a 220 kV appartenenti a tali direttrici, realizzati negli anni '50 e '60, hanno una portata in corrente limitata e sempre più inadeguata al trasporto in sicurezza delle potenze in transito, comprese quelle in continuo aumento richieste dai carichi della città. Queste criticità sono destinate ad aggravarsi nei prossimi anni a causa della crescita del carico elettrico dell'area e del progressivo inserimento sulla locale rete a 220 kV di nuove unità di generazione di grossa taglia. Pertanto, considerata anche la strategicità e la rilevanza socio-economica delle utenze dell'area metropolitana torinese, è necessario procedere celermente alla realizzazione di interventi strutturali di riassetto della rete in questione, che possano garantire un adeguato grado di affidabilità e qualità del servizio;

In questo quadro si collocano i due interventi in oggetto. In particolare la nuova stazione Politecnico serve a garantire la terza via di alimentazione alla direttrice in cavo 220 kV che parte da Sangone e attraversando da sud a nord tutta la città alimenta le cabine primarie To Sud e To Centro terminando quindi a Stura. Il collegamento Politecnico-To Centro costituisce una tratta della dorsale così rinnovata.

Viene sottolineato dal rappresentante della società proponente che tutti gli interventi inerenti il piano per Torino, come da PdS, hanno ottenuto la preventiva approvazione, per le scelte principali, da parte della Regione Piemonte, tramite la stipula di un "Accordo programmatico" ratificato il 14 Marzo 2008, a cui è seguita la sottoscrizione di un "Protocollo d'Intesa" tra la Terna, la Regione Piemonte ed il Comune di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 marzo 2009 e firmato nel giugno 2009.

Tale "Protocollo d'Intesa" costituisce una proficua condivisione preliminare delle principali decisioni tecniche e localizzative. In particolare con l'Assessorato alla Viabilità per quanto riguarda la condivisione dei tracciati prima dell'avvio degli iter autorizzativi e con l'Assessorato all'Urbanistica per ciò che concerne la localizzazione delle nuove stazioni elettriche.

Terminata la premessa, il rappresentante della società proponente, utilizzando opportune cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, facenti parte anche della documentazione progettuale presentata, passa a descrivere in dettaglio le opere /tracciati a realizzarsi, rimandando comunque alla documentazione tecnica allegata ai singoli progetti, per un trattazione completa degli argomenti esposti.

Stazione Elettrica a 220 kV "Politecnico"

La stazione elettrica "Politecnico" sarà localizzata in comune di Torino, in prossimità di corso Peschiera, fra le vie D'Annunzio e Spalato. Il posizionamento è previsto su un'area utilizzata come "area cani", e cioè uno spazio recintato riservato ai proprietari di cani per le uscite degli stessi.

La stazione elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

Composizione della stazione

Il progetto prevede il ricorso alla tecnologia dell'isolamento in SF6 (GIS), che consente di compattare gli spazi necessari e di ospitare le apparecchiature elettriche all'interno di apposito fabbricato, riducendone così l'impatto visivo.

Per quanto riguarda lo schema della nuova stazione blindata (GIS), si prevede l'opportunità di avere a disposizione:

- 3 stalli linea, attrezzati per arrivo di singola terna di cavi
- 1 parallelo sbarre
- 2 passi stallo disponibili, per eventuali espansioni future
- 1 terra sbarre con TV
- 1 terra sbarre

Gli standard RTN prevedono inoltre, per le stazioni 220 kV, l'adozione di doppio sistema di sbarre. Non vengono invece previste trasformazioni.

Fabbricato di stazione

Il fabbricato di stazione contiene, oltre alle apparecchiature GIS, anche il sistema di protezione, comando e controllo (SPCC), gli armadi periferici, i servizi ausiliari e logistici; esso è strutturato su tre corpi di seguito specificati: il primo, avente dimensioni circa 24 m x 13 m x 12 m di altezza, ospiterà le apparecchiature GIS di alta tensione; il secondo, parallelo al primo lato est, è una manica di servizio avente dimensioni circa 24 m x 5 m x 4 m di altezza; il terzo, localizzato lato nord rispetto ai primi due, avrà dimensioni circa 12 m x 18 m x 12 m di altezza, e ospiterà, su due piani, la Sala Quadri, i servizi ausiliari ed i servizi logistici.

La superficie occupata dall'edificio principale di stazione, nel suo complesso, sarà quindi di circa 36 m x 18 m.

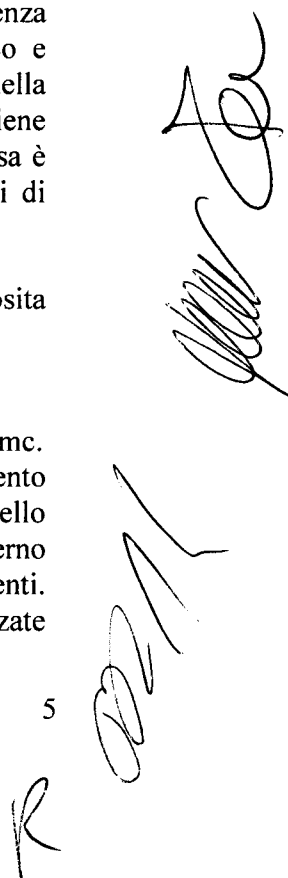
Sarà inoltre realizzata una piccola cabina prefabbricata per la società distributrice (AEM Torino Distribuzione) per alimentazione MT dei servizi ausiliari, mentre il gruppo elettrogeno sarà allocato all'esterno in apposito container.

Per quanto attiene gli aspetti relativi ai campi elettrici e magnetici, nel caso della stazione 220 kV "Politecnico", grazie all'adozione della soluzione blindata, i conduttori di potenza saranno racchiusi in involucri metallici che azzerano all'esterno il campo elettrico e riducono a valori trascurabili il campo magnetico. I livelli dei campi all'interno della stazione sono rispondenti ai valori previsti dalla normativa per i lavoratori. Viene specificato comunque che la stazione non sarà presidiata e che all'esterno della stessa è predominante il contributo delle linee in ingresso rispetto a quello dei componenti di stazione.

Relativamente alla gestione delle terre e delle rocce da scavo è stata predisposta apposita relazione dal quale si evince che i movimenti terra consistono in :

- rimozione dello scotico per una profondità pari a circa 30 cm: 380 mc;
- scavi fino alla profondità di 2.5 m da piano campagna: 2600 mc;
- riempimenti con materiale di scavo (terreno granulare sabbioso/ghiaioso): 1300 mc.

Il totale delle terre di scavo ammonta dunque a circa 3000 mc, valutati con un aumento del 25% circa per tener conto del maggiore volume occupato dal materiale a seguito dello scavo. Le ridotte dimensioni del cantiere non consentono il deposito provvisorio interno del materiale di scavo, in attesa di un suo parziale riutilizzo per i successivi riempimenti. Si prevede di conseguenza in via preliminare l'integrale conferimento a ditte autorizzate



al ritiro e riciclaggio delle terre e rocce da scavo (codice CER 170504, se confermato dalle analisi chimiche previste), o ad idoneo impianto di smaltimento.

Per quanto riguarda gli aspetti di natura archeologica, l'intervento non interessa aree soggette a tutela od a normative particolari e presenta un basso profilo di rischio.

Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, l'inserimento della stazione Politecnico avviene all'interno di aree non vincolate. Si fa presente inoltre che la localizzazione del sito è avvenuta a seguito di proposta della Città di Torino. L'area interessata è stata già adeguata dalla Città, modificandone la classificazione di PRGC. La stazione elettrica viene realizzata con tecnologia atta ad essere completamente racchiusa all'interno di un fabbricato. Particolare cura sarà dedicata alla caratterizzazione cromatica del fabbricato e alla scelta di opportuni rivestimenti dello stesso; essi sono oggetto di apposito studio architettonico, attualmente in corso, per l'ottimale inserimento estetico nel contesto circostante.

Terminata l'esposizione del proponente relativamente a questo intervento, vengono elencati i pareri (**Allegato 1**), i quali risultano complessivamente positivi. La parola poi passa ai partecipanti alla riunione.

Il rappresentante del **MATTM - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche**, richiede che dopo la realizzazione delle opere venga rilasciata apposita dichiarazione attestante il rispetto dei valori di obiettivo di qualità relativamente ai CEM esternamente al perimetro della stazione. Si prende atto che è previsto il conferimento in discarica delle terre da scavo e pertanto il decreto di autorizzazione non costituirà autorizzazione ai sensi dell'art.186 del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Il rappresentante del **MiSE - Dipartimento Comunicazioni** rilascia il nulla osta all'avvio alla costruzione ed all'esercizio dell'opera e successivamente nella fase esecutiva richiederà alla società Telecom di Torino la valutazione di competenza.

Si passa poi la parola al rappresentante di **Terna** per l'illustrazione del secondo intervento.

Elettrodotto a 220 kV in cavo interrato "Politecnico-To Centro"

Per l'elettrodotto in progetto è prevista, la posa di una terna di cavi interrati alla tensione di 220kV, per una lunghezza di 2850 metri, con un percorso che, a partire dalla S.E. "Politecnico" di Terna, raggiunge la Cabina Primaria TO Centro di Iride SpA, interessando principalmente la viabilità in corrispondenza di Via Osasco, Corso Peschiera, Corso Castelfidardo, Corso Stati Uniti, Corso Galileo Ferraris, Via Valfrè, nonché aree a parcheggio in uscita dalla Stazione Politecnico.

Il cavo sarà costituito da una terna di cavi unipolari in alluminio 1 x 1600 mmq (diametro conduttore 51,3 mm, diametro esterno cavo 118 mm) ad isolamento solido in polietilene reticolato (XLPE), peso 15 kg/m, con una portata di circa 1.000 A e una potenza di 400 MVA.



La posa tipica è prevista con disposizione a trifoglio in trincea; i cavi verranno posati su letto con caratteristiche termiche idonee e protetti da accidentali sollecitazioni meccaniche; sarà inoltre presente nello scavo un nastro in PVC atto a segnalare la presenza dell'elettrodotto ad alta tensione interrato. È prevista la posa di un tritubo con tracciato parallelo al futuro cavo di potenza, atto ad accogliere due cavi ottici a 24 fibre ciascuno.

Per quanto riguarda il campo magnetico, vengono illustrati i grafici degli andamenti dello stesso, specificando che per i relativi calcoli è stato preso a riferimento, come dato di ingresso, il valore della corrente massima di circa 1000 A, considerando sia la posa tipica a "trifoglio", preponderante lungo il tracciato, che quella in orizzontale tipica dei tratti delle "buche giunte".

Le simulazioni effettuate nelle suddette situazioni "tipiche" di posa hanno dimostrato che ai fini del contenimento del campo magnetico entro i 3 microTesla, le fasce conseguenti corrispondono:

- una fascia di rispetto di 3 metri per lato lungo il tracciato;
- un'area di 9 metri di raggio in corrispondenza delle buche giunti.

Sulla "Relazione sull'andamento dei campi elettrici e magnetici" sono individuati i punti di attenzione sulla base dell'attuale posizionamento del cavo. Tale posizionamento sarà affinato in sede di progetto esecutivo, con verifica della effettiva necessità di schermatura e contestuale scelta della tecnica più idonea. Analogamente si verificherà l'eventuale necessità di ulteriori interventi, sempre definiti sulla base di un principio di cautela.

Il rappresentante del **MATTM**, poiché il cavo in progetto interessa strade ed ambiti urbani, raccomanda al proponente la massima ed attenzione nella fase di progettazione esecutiva ed in quella realizzativa ai fini della massima riduzione dei livelli di campo magnetico.

Terna, nel ribadire la propria disponibilità e sensibilità al problema, assicura che metterà in atto tutti gli accorgimenti tecnici che possono portare ad una riduzione significativa dei livelli di campo magnetico.

Precisa inoltre che ai fini della necessaria flessibilità dei vari tracciati in progetto, è stata definita un fascia di potenziale impegno di circa 12 m, centrata sull'asse dell'elettrodotto, ristretta o ampliata per tenere conto del limite costituito da elementi fisici presenti oppure di potenziali adattamenti puntuali di tracciato. Tale fascia si rende necessaria al fine di effettuare gli inevitabili spostamenti e ottimizzazioni di tracciato che si rendono necessari nelle successive fasi di definizione dei vari progetti "esecutivi", senza che per questo sia necessario attivare una nuova fase autorizzativa. Già nella fase di progetto "esecutivo" delle varie opere, che nella successiva fase realizzativa si procederà alla delimitazione delle aree effettivamente impegnate dalla fascia di servitù richiesta, funzionale all'esercizio in sicurezza e manutenzione dell'elettrodotto.

Relativamente agli scavi e riutilizzi del terreno, si sono ipotizzate due condizioni:

1. Per quanto riguarda la pavimentazione stradale (impronta della trincea di scavo e scarifica carreggiata per ripavimentazione al termine dei lavori), il materiale asportato, in

Handwritten signatures and initials on the right side of the page. There are two distinct signatures, one above the other, and some smaller initials or marks below them.

quanto ricade nella categoria “rifiuti”, con codice 17 03 02 “miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01”, come indicate nell’allegato D al D.Lgs 152/06, verrà conferito a discarica autorizzata.

2. Per quanto riguarda il terreno di scavo sottostante, per il collegamento in questione, come già per altre tratte della rete cittadina di cavi interrati il cui rinnovo è già in corso (linee T296, T297 e T980), le esigenze di resistività termica del terreno di copertura dell’alloggiamento dei cavi hanno determinato la scelta di non riutilizzo del terreno scavato, in quanto non ritenuto a livello granulometrico corrispondente alle necessità di garantire le sufficienti portate del cavo.

E’ dunque previsto il completo smaltimento in discarica del terreno di scavo.

Per quanto riguarda gli aspetti di natura archeologica, in questo caso, l’intervento in oggetto non interessa aree soggette a tutela od a normative particolari e presenta un profilo di rischio medio-basso oppure alto a seconda delle tratte.

Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, il tracciato individuato per il collegamento in cavo coinvolge esclusivamente la viabilità pubblica. Lo stato dei luoghi prima e dopo l’intervento permane invariato essendo i cavi tutti interrati; non vengono modificati gli usi del suolo in atto

Terminata l’esposizione dei progetti il rappresentante del MiSE – DGGERM elenca i pareri pervenuti e assunti agli atti (**Allegato 2**), i quali risultano complessivamente positivi.

Viene data poi la parola agli intervenuti alla riunione.

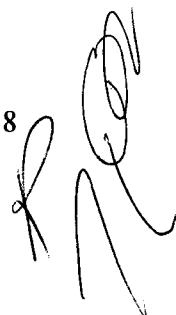
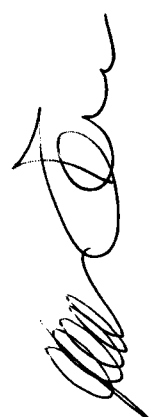
Il rappresentante del **MATTM - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche** richiede che dopo la realizzazione delle opere venga trasmessa ai ministeri autorizzanti, nonché al Comune di Torino, un elaborato grafico in scala adeguata “as built” riportante il tracciato effettivamente realizzato, le fasce CEM, l’ubicazione delle buche giunti e l’indicazione dei tratti schermati.

Si prende atto che è previsto il conferimento in discarica delle terre da scavo e pertanto il decreto di autorizzazione non costituirà autorizzazione ai sensi dell’art.186 del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Il rappresentante del **MiSE - Dipartimento Comunicazioni** rilascia il nulla osta all’avvio alla costruzione ed all’esercizio dell’opera e successivamente nella fase esecutiva richiederà alla società Telecom di Torino la valutazione di competenza.

Il rappresentante di **GTT SpA** rilascia parere di massima favorevole, tenendo presente le interferenze con l’impianto tranviario di superficie, con la rete cavi di trazione sotterranea e con l’esercizio tranviario.

A conclusione della riunione il rappresentante del **MiSE-DGGERM** registra sia in base ai pareri pervenuti che dall’esito dei lavori dell’odierna riunione della Conferenza dei Servizi, l’orientamento favorevole nei confronti delle due istanze presentate dalla Terna,



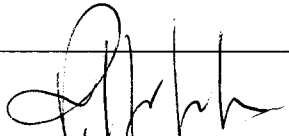
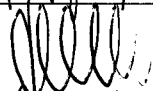
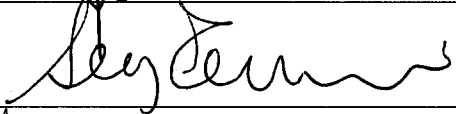
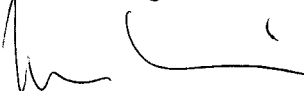

e in qualità di responsabile di entrambi i procedimenti richiama il carattere di rilevanza di tali interventi, che consentiranno di realizzare un importante rinforzo all'alimentazione elettrica della città di Torino.

Per la conclusione dei rispettivi procedimenti autorizzativi dovrà essere acquisita, come previsto dal DL 29 agosto 2003, l'intesa della Regione Piemonte. I pareri non pervenuti relativi alle due istanze sono acquisiti secondo le modalità previste dalla legge 241/90 e s.m.i.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

Alle ore 12.00 viene dichiarata chiusa la riunione.

Letto e firmato

Amministrazione/Società di appartenenza	Firma
MiSE – DGENRE/Div. III – Reti Elettriche	
MATTM - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche	
MiSE - Comunicazioni	
GTT S.p.A	
TERNA S.p.A	



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

23 febbraio 2011

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Stazione elettrica di smistamento a 220 kV denominata "Politecnico" sita nel Comune di Torino (EL-207)


Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO ENERGIA - DGENRE Divisione III - Reti Elettriche Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Ing. Gianfelice Poligioni	-	0647052115	06.47887757 06.47052534	gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA	ARCH. CRICCHI LUPU					
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali Via Nomentana 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Piazza della Croce Rossa 1 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via G.Ribotta 5 - 00144 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA - Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e Patrimonio P.zza Novelli 1 - 20129 MILANO						
MINISTERO DELLA DIFESA - COMANDO REGIONE MILITARE NORD SM - Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servizi Corso Vinzaglio 6 - 10121 TORINO						
MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA MILITARE Comando in Capo del Dip.to Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Ufficio Infr./Demanio/S.I.P.P. Viale Amendola 7 - 19100 LA SPEZIA						

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

23 febbraio 2011

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Stazione elettrica di smistamento a 220 kV denominata "Politecnico" sita nel Comune di Torino
 (EL-207)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELL'INTERNO - Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali L.go S.Barbara 2 - 00178 ROMA						
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. III Viale America 201 - 00144 ROMA		SERGO PULCINI				
REGIONE PIEMONTE - Presidenza Piazza Castello 165 - 10122 TORINO						
REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente Via Principe Amedeo 17 - 10123 TORINO						
PROVINCIA DI TORINO Presidenza Via Maria Vittoria, 12 - 10123 TORINO						
CITTÀ DI TORINO - Divisione Infrastrutture e Mobilità - Direzione Suolo Piazza San Giovanni 5 - 10122 TORINO						
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Dir. Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte Piazza San Giovanni 2 - 10122 TORINO						
SOPRINTENDENZA per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte Piazza San Giovanni 2 - 10122 TORINO						
SOPRINTENDENZA per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie Piazza San Giovanni 2 - 10122 TORINO						
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Dipartimento per l'energia - D.G. per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna Via Zamboni 1 - 40125 BOLOGNA						MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

207

23 febbraio 2011

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Stazione elettrica di smistamento a 220 kV denominata "Politecnico" sita nel Comune di Torino
(EL-207)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
Autorità di Bacino del fiume Po Via Garibaldi, 75 - 43100 PARMA						
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio di Torino Via Pastrengo 2/ter - 10124 MONCALIERI (TO)						
ENAC - Direzione Operatività via di Villa Ricotti 42 - 00161 ROMA						
AEM Distribuzione - IREN Gruppo Via Bertola 48 - 10122 TORINO						
SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. Corso XI Febbraio 14 - 10152 TORINO						
AES - Azienda Energia e Servizi S.p.A. Corso Regina Margherita, 52 - 10153 TORINO						
TERNA S.p.A. Direzione Mantenimento Impianti Area Operativa Trasmissione di Torino Corso Regina Margherita, 52 - 10153 TORINO		<i>P. RIBALDANI</i>	011- 2965540	011- 2065505	<i>pablo.ribaldani@terme.it</i>	<i>P. Ribaldani</i>

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

23 febbraio 2011

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV "Politecnico" e l'esistente stazione elettrica a 220 kV "To Centro"
(EL-208)



Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO ENERGIA - DGENRE Divisione III - Reti Elettriche Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Ing. Gianfelice Poligioni	-	0647052115	06.47887757 06.47052534	gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA	ARCH. CRICCHI GEOM. LUPI					
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali Via Nomentana 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Piazza della Croce Rossa 1 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via G. Ribotta 5 - 00144 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA - Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e Patrimonio P.zza Novelli 1 - 20129 MILANO						
MINISTERO DELLA DIFESA - COMANDO REGIONE MILITARE NORD SM - Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servizi Corso Vinzaglio 6 - 10121 TORINO						
MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA MILITARE Comando in Capo del Dip.to Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Ufficio Infr./Demanio/S.I.P.P. Viale Amendola 7 - 19100 LA SPEZIA					MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica	

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

23 febbraio 2011

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Electrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV "Politecnico" e l'esistente stazione elettrica a 220 kV "To Centro"
(EL-208)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELL'INTERNO - Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali L.go S.Barbara 2 - 00178 ROMA						
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. III Viale America 201 - 00144 ROMA		ERGO PULLICINI				
REGIONE PIEMONTE - Presidenza Piazza Castello 165 - 10122 TORINO						
REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente Via Principe Amedeo 17 - 10123 TORINO						
PROVINCIA DI TORINO Presidenza Via Maria Vittoria, 12 - 10123 TORINO						
CITTÀ DI TORINO - Divisione Infrastrutture e Mobilità - Direzione Suolo Piazza San Giovanni 5 - 10122 TORINO						
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Dir. Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte Piazza San Giovanni 2 - 10122 TORINO						
SOPRINTENDENZA per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte Piazza San Giovanni 2 - 10122 TORINO						
SOPRINTENDENZA per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie Piazza San Giovanni 2 - 10122 TORINO						
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Dipartimento per l'energia - D.G. per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna Via Zamboni 1 - 40125 BOLOGNA						 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA Sezione generale per l'energia nucleare le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

23 febbraio 2011

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Electrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV "Politecnico" e l'esistente stazione elettrica a 220 kV "To Centro"
(EL-208)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
Autorità di Bacino del fiume Po Via Garibaldi, 75 - 43100 PARMA						
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio di Torino Via Pastrengo 2/ter - 10124 MONCALIERI (TO)						
ENAC - Direzione Operatività via di Villa Ricotti 42 - 00161 ROMA						
AEM Distribuzione - IREN Gruppo Via Bertola 48 - 10122 TORINO						
SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. Corso XI Febbraio 14 - 10152 TORINO						
AES - Azienda Energia e Servizi S.p.A. Corso Regina Margherita, 52 - 10153 TORINO						
AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Dip.to per i trasporti /Ufficio speciale per i trasporti ed impianti fissi del Piemonte, Liguria e Valle d' Aosta Strada Cebrosa, 27 - 10036 SETTIMO TORINESE (TO)						
SNAM RETE GAS - Centro di Torino corso Taranto 61/A - 10154 TORINO						
GIT - Gruppo Torinese Trasporti Corso Turati, 19/6 - 10154 TORINO	BARBAGLIO ROMAS	C. S. -	011 5760 620	011 5760 633	barbarino.t@ft.it	
RFIS.p.a. (Gruppo FS) Direzione Compartimentale Infrastruttura To S.O. Tecnico Via P. Sacchi, 3 - 10125 TORINO						

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA


Direzione generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

208

23 febbraio 2011

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV "Politecnico" e l'esistente stazione elettrica a 220 kV "To Centro"
(EL-208)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
TERNA S.p.A. Direzione Mantenimento Impianti Area Operativa Trasmissione di Torino Corso Regina Margherita, 52 - 10153 TORINO		Paolo RIBALDONE	011-206 5540		paolo.ribaldone@terna.it	

Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato pareri, assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.1	REGIONE PIEMONTE	Deliberazione di Giunta Regionale n. 25-3048 del 5 dicembre 2011
2.2	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali	Nota prot. n.0000196 del 10 gennaio 2012
2.3	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le Dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche	Nota prot. n. 0002529 dell'11 marzo 2011
2.4	MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II	Nota prot. n. 0008458 del 6 aprile 2011
2.5	MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e patrimonio	Nota prot. n. 15213 del 10 giugno 2010
2.6	MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali	Nota prot. n. 3898 del 12 marzo 2012 con allegata nota prot. n. 7613 del 1 marzo 2012 del Comando dei Vigili del Fuoco di Torino
2.7	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie	Nota prot. n. 6942 del 23 agosto 2010
2.8	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli	Nota prot. n. 21521 cl 3419.04/1068.563 del 6 ottobre 2010
2.9	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed energetiche Div. II - Sez. UNMIG di Bologna	Nota prot.n. 4822 del 21 giugno 2010
2.10	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per le Comunicazioni Direzione Generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico Divisione III	Nota prot. n. 46731 del 30 maggio 2011
2.11	CITTÀ DI TORINO Divisione Infrastrutture e Mobilità e Direzione Suolo	Nota del 01/07/2010 - prot. 14451 TO 67/22
2.12	CITTÀ DI TORINO Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata - Direzione Urbanistica	Nota del 30/09/2010 - prot. 4105
2.13	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO)	Nota prot. n. 30245 del 3 agosto 2010
2.14	ARPA PIEMONTE	Nota prot. n. 67544 del 18 giugno 2010
2.15	AEM TORINO DISTRIBUZIONE S.P.A.	Nota prot. n. 17180/AD240 del 20 luglio 2010
2.16	SNAM RETE GAS	Nota prot. n. C.TO/58/DIG del 17 giugno 2010 Nota prot. n. DI.NOCC-159-DAP dell'11 febbraio 2011
2.17	ENAC - Direzione Operatività	Nota prot. n. 130520 / IOP / ENAC del 02 novembre 2010

EL-208

2.1



Direzione Innovazione, Ricerca ed Università
Politiche Energetiche
risparmio.energetico@regione.piemonte.it

15 DIC. 2011

Data

Protocollo 10472/DB1304

c.a. Al Ministero dello Sviluppo
Economico
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie
Ufficio C3 Distribuzione Elettricità e
Rapporti Enti Territoriali
Ing Gianfelice POLIGIONI
Via Molise, 2
00187 - ROMA

c.a. Al Ministero per le Infrastrutture
Direzione Generale per le Politiche di
Sviluppo del Territorio
Dr. NOVELLA
Via Nomentana, 2
00198 ROMA

c.a. TERNA S.p.A. - Area Operativa
Trasmissione di Torino
Ing. Angelo RUSSO
Corso Regina Margherita 267
10143 - TORINO

Al Sindaco del Comune di
Torino

Al Presidente
della Provincia di Torino

LORO SEDI

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0025757 - 29/12/2011 - INGRESSO

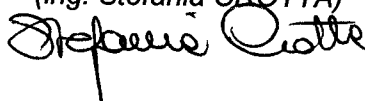
Oggetto: Trasmissione della deliberazione relativa all'Intesa della Regione Piemonte rispetto all'autorizzazione del progetto relativo alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV denominata Politecnico e l'esistente impianto a 220 kV di "To Centro" nel Comune di Torino

In esito all'espressione dell'Intesa regionale all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto dell'opera in oggetto, avvenuta con deliberazione della Giunta Regionale n.25 – 3048 del 05 dicembre 2011, con la presente si provvede a trasmettere copia dell'atto amministrativo in argomento per gli adempimenti di competenza.

Con i migliori saluti.

All. n. 1

Il Responsabile del Settore
(ing. Stefania CROTTA)



referente:

dr. Filippo BARETTI (011 4323476)



REGIONE PIEMONTE GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 104

Adunanza 5 dicembre 2011

L'anno duemilaundici il giorno 5 del mese di dicembre alle ore 10:45 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Roberto COTA~~ ~~Presidente~~, Ugo CAVALLERA Vicepresidente e degli Assessori Barbara BONINO, William CASONI, Alberto CIRIO, Michele COPPOLA, Massimo GIORDANO, Elena MACCANTI, Paolo MONFERINO, Claudia PORCHIETTO, Giovanna QUAGLIA, Roberto RAVELLO, Claudio SACCHETTO, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente il Presidente COTA

(Omissis)

D.G.R. n. 25 - 3048

OGGETTO:

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV denominata Politecnico e l'esistente impianto a 220 kV di "To Centro" nel Comune di Torino.

A relazione dell' Assessore GIORDANO:

L'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*, a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che *la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...].*

Con riferimento a tale norma, Terna S.p.a. con istanza n. TEAOTTO/P20100000771 del 31 marzo 2010 ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV denominata "Politecnico" e l'equivalente impianto a 220 kV di "To Centro" nel Comune di Torino.

L'intervento in progetto afferisce al più ampio Programma di razionalizzazione e potenziamento della rete a 220 kV della città di Torino, di rilevante importanza in quanto consentirà di adeguare la rete ai crescenti carichi elettrici della Città. Si tratta di un programma ormai avviato al completamento, di cui l'intervento in oggetto costituisce uno dei progetti conclusivi. Esso risulta necessario ai fini di consentire la "magliatura" tra le due direttrici in cavo sud-nord che alimentano Torino e conseguentemente permettere di aumentarne la sicurezza e la flessibilità di esercizio.

Il cavidotto in progetto prevede la posa di una terna di cavi interrati alla tensione di 220 kV con un percorso che, a partire dalla stazione elettrica "Politecnico" di Terna di prevista realizzazione, raggiunge la Cabina primaria To Centro di Iride SpA nei pressi del Mastio della Cittadella di Torino interessando le maggiori direttrici viabili della Città. La posa tipica è prevista con disposizione a trifoglio in trincea.

Per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui all'intervento in oggetto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del territorio, con nota n. 0008465 del 28/07/2010, ha chiesto alla Regione Piemonte – Settore Programmazione Operativa - di esprimersi in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, previsto ai sensi del D.P.R. 383/94 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale".

Successivamente, in data 23/02/2011 si è svolta la Conferenza dei Servizi, presso il Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi della Legge n. 239/2004, per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, a cui ha fatto seguito la trasmissione del verbale con nota n. 006234 del 25/03/2011.

In tale conferenza il rappresentante del MiSe-DGERM ha registrato, in base ai pareri pervenuti ed in base all'esito dei lavori della Conferenza, un orientamento favorevole nei confronti dell'istanza di autorizzazione in oggetto, richiamando il carattere di rilevanza di tali interventi che consentiranno di realizzare un importante rinforzo di rete per l'alimentazione elettrica della città di Torino.

Poiché il cavo in progetto interessa strade e ambiti urbani, il rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha raccomandato al proponente la massima cura ed attenzione nella fase di progettazione esecutiva ed in quella realizzativa ai fini della massima riduzione dei livelli di campo magnetico. Terna SpA ha ribadito la propria disponibilità e sensibilità al problema, assicurando che verranno messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici che possono portare ad una riduzione significativa dei livelli di campo magnetico.

In attuazione delle DD.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54-1625 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della rete di trasmissione nazionale, la Direzione Innovazione, Ricerca e Università – Settore Politiche energetiche, investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto alla convocazione di una Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 23 della L.r. n. 7/2005, ai fini di effettuare una verifica circa la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa regionale.

Nel corso dei lavori della citata Conferenza dei servizi, svoltasi in data 2 settembre 2011, dopo l'illustrazione delle caratteristiche salienti del progetto, una prima valutazione delle potenziali criticità ad esso correlate ha rilevato che il rischio archeologico risulta alto nella tratta più vicina alla cabina TO Centro (area della Cittadella), basso o assente sul resto del tracciato.

Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, il progetto prevede che le pavimentazioni stradali asportate, in qualità di rifiuti rientranti nella categoria "miscele bituminose diverse", verranno conferite a discarica autorizzata così come il terreno sottostante, oggetto di scavo, di circa 3300 mc.

Nel corso della Stessa Conferenza sono stati inoltre acquisiti i seguenti pareri, come risulta dall'apposito verbale sottoscritto dai soggetti partecipanti:

- Il rappresentante del Settore Inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico esprime parere favorevole e, pur ritenendo corretti i calcoli atti a dimostrare il rispetto

dell'obiettivo di qualità di 3 Micro Tesla, rileva l'assenza di ogni riferimento al principio precauzionale della Prudent Avoidance di cui alla D.G.R. 19 marzo 2007, n. 19-5515.

Inoltre, nel corso della stessa Conferenza dei Servizi, si è dato atto dei seguenti contributi prevenuti:

- la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste – Settore tecnico opere pubbliche, con nota n. 64163 del 29/08/2011, evidenzia, per quanto di competenza, come non vi siano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera;
- la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economica montana e Foreste - Settore Decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, con nota n. 64370 del 30 agosto 2011, non rilevando interferenze degli interventi previsti con corsi d'acqua soggetti a tutela da parte dell'Amministrazione regionale, comunica il nulla osta all'espressione dell'intesa regionale. Segnala altresì che dovranno essere forniti i dati informatici relativi al nuovo impianto elettrico per l'aggiornamento del Catasto elettrico regionale.

Successivamente sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- ARPA Piemonte – Dipartimento Tematico Radiazioni, con nota 0088398/SC21 del 13/09/2011, afferma che lungo tutto il tracciato della linea sono rispettati il limite di campo elettrico e magnetico e l'obiettivo di qualità di 3 micro Tesla: trattandosi di cavo interrato, il campo elettrico risulta totalmente schermato mentre per il campo magnetico sono state valutate le tipologie di configurazioni di tracciato che ne fanno variare il valore. Per quanto riguarda la presenza di ricettori vengono confermate le seguenti esigenze e raccomandazioni di schermatura:
 - tratto di corso Galileo Ferraris (230 m c.a., tra Corso Matteotti e via Montecuccoli) in cui è probabile la frequentazione pedonale dell'area soprastante;
 - non essendo possibile, in questa fase di progettazione, stabilire in modo definitivo il percorso effettivo dello scavo, ARPA raccomanda che qualora sia necessario modificare il tracciato avvicinando la linea a luoghi di permanenza prolungata particolarmente sensibili come scuole, asili, parchi giochi, (ad una distanza inferiore a 7,5 m per la linea singola, 11,2 m per l'affiancamento a linea esistente e 11,4 m per l'affiancamento ad altre due linee in progetto), sia presa in considerazione la possibilità di applicare ulteriori schermature o altri provvedimenti atti a diminuire l'esposizione della popolazione al campo magnetico (in applicazione del Principio della Prudent Avoidance);
 - richiede alla Società elettrica di produrre, non appena possibile, copia del progetto esecutivo dei lavori;
- il Settore Gestione Beni ambientali, tenuto conto che l'intervento consiste nella posa di cavi interrati, opere per le quali non è prevista la modifica permanente della morfologia dei terreni attraversati, nè la realizzazione di opere civili, tenuto conto dell'art. 3 della L.R. 32/08 del 01/12/2008 che stabilisce che *"non sono soggetti ad autorizzazione, oltre gli interventi elencati all'art. 149 del codice dei Beni culturali e del Paesaggio, la posa di cavi interrati per le reti di distribuzione dei servizi di pubblico interesse"*, comunica che gli interventi in oggetto non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica;
- il Settore Programmazione Operativa esaminata la documentazione presentata, con nota n. 33038 del 19 settembre 2011, esprime parere favorevole in merito al progetto proposto, dichiarandone la conformità alle prescrizioni e alle norme dello strumento urbanistico vigente del Comune di Torino.

Infine, a conclusione dell'istruttoria effettuata, sono state individuate alcune raccomandazioni da attuare durante la fase di realizzazione dell'opera, ritenendo prioritari gli interventi volti a minimizzare gli impatti potenziali derivanti dalla fase di cantiere relativamente alle componenti rumore, vibrazioni, qualità dell'aria, e segnatamente:

per la componente della qualità dell'aria

- per l'intera durata dei lavori, con riferimento alla produzione di emissioni di polveri e di inquinanti gassosi nelle operazioni di scavo provenienti dalle macchine operatrici, si raccomanda l'utilizzo di mezzi d'opera in perfetto stato manutentivo, nonché l'utilizzo di veicoli dotati di apposito sistema di copertura del carico, nel caso di trasporto di inerti polverulenti.

per il rumore e le vibrazioni

- si raccomanda di regolamentare le attività di cantiere, al fine di minimizzare l'impatto acustico e vibrazionale.

Pertanto, in considerazione del fatto che l'intervento risulta determinante per il funzionamento del nuovo assetto della futura rete urbana torinese a 200 kV, che risulta di limitato impatto e, in ultimo, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale;

ritenuta la necessità di prevedere l'osservanza di alcune prescrizioni e raccomandazioni, come precedentemente illustrato;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

visto il D.P.R. 27 dicembre 2004, n. 330;

vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la D.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la D.G.R. 19 marzo 2007, n. 19-5515;

vista la D.G.R. n. 54-1625 del 28 febbraio 2010;

la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Terna S.p.a. ed avente ad oggetto la costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV denominata Politecnico e l'esistente impianto a 220 kV di "To Centro" nel Comune di Torino.
- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:
 1. delle prescrizioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico;

2. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella relazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;
 3. dell'impegno da parte del proponente a fornire i dati informatici relativi all'intervento realizzato, ai fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Torino e alla società Terna S.p.a.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12/10/2010.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Ugo CAVALLERA

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 5 dicembre 2011.

cc/

EL-208

2.2



Roma,

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio,
la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III^

M_INF-TER_PROG
D.G.Svil. Territorio, Programmazione,
Progetti Internaz.
TER_PROG_D03
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0000196-10/01/2012-USCITA



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili
e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

Al Ministero dell'Ambiente e
della tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche ex D.G. difesa del suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.57228642)

e p. c.

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per le reti,
le Infrastrutture elettriche ed idrauliche
Via del Policlinico, n. 2
00185 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.989532746)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0000599 - 12/01/2012 - INGRESSO

Alla Regione PIEMONTE
PRESIDENZA
Piazza Castello, n. 165
10122 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4324792)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia
Settore Programmazione Operativa
c. a. Arch. Banche
Via Lagrange, 24
10123 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4325560)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Innovazione, Ricerca e Università
Settore Politiche Energetiche
(Referente Intesa)
c.a. Ing. Stefania Crotta
Corso Regina Margherita, 174
10151 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4324961)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia
Settore Gestione Beni Ambientali
Corso Bolzano, n. 44
10121 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4323819)

Alla Terna S.p.a.
Direzione Mantenimento impianti
Area operativa trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, n. 267
10143 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.2065505)

Alla TERNA S.p.A.
Direzione Sviluppo Rete ed Ingegneria
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.83138731)
per informativa:

Alla TERNA S.p.a.
Direzione Affari Istituzionali
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.8313 8157)

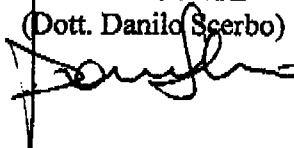
(Si trasmette unicamente via fax ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.R. n. 403/98)

Oggetto: Trasmissione Delibera di Giunta – Regione Piemonte ai sensi del Decreto legge n. 239/2003 e s.m.i
Progetto: “Realizzazione nuovo elettrodotto interrato a 220 Kv tra la futura S.E. a 220 Kv denominata "POLITECNICO" e l'esistente impianto a 220 Kv "TO CENTRO", T. 293, nel comune di TORINO.
Posizione EL/208.

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera di Giunta della Regione Piemonte n. 25 - 3048, adottata nella seduta del 5 dicembre 2011, con la quale è stata espressa l'intesa con prescrizioni di cui all'articolo 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 290 del 27 ottobre 2003 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica prevista dalle stesse disposizioni.

Tale intesa è acquisita anche sulla base del parere della Direzione Programmazione Strategica - settore programmazione operativa della regione Piemonte che, con nota prot. 33038/DB0821 del 19/09/2011 ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto proposto dichiarandone la conformità alle prescrizioni e alle norme dello strumento urbanistico vigente del comune di Torino.

IL DIRIGENTE
(Dott. Danilo Scerbo)





REGIONE PIEMONTE GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 104

Adunanza 5 dicembre 2011

L'anno duemilaundici il giorno 5 del mese di dicembre alle ore 10:45 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Roberto COTA~~ Presidente, Ugo CAVALLERA Vicepresidente e degli Assessori Barbara BONINO, William CASONI, Alberto CIRIO, Michele COPPOLA, Massimo GIORDANO, Elena MACCANTI, Paolo MONFERINO, Claudia PORCHIETTO, Giovanna QUAGLIA, Roberto RAVELLO, Claudio SACCHETTO, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente il Presidente COTA

(Omissis)

D.G.R. n. 25 - 3048

OGGETTO:

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV denominata Politecnico e l'esistente impianto a 220 kV di "To Centro" nel Comune di Torino.

A relazione dell' Assessore GIORDANO:

L'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...].

Con riferimento a tale norma, Terna S.p.a. con istanza n. TEAOTTO/P20100000771 del 31 marzo 2010 ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV denominata "Politecnico" e l'equivalente impianto a 220 kV di "To Centro" nel Comune di Torino.

L'intervento in progetto afferisce al più ampio Programma di razionalizzazione e potenziamento della rete a 220 kV della città di Torino, di rilevante importanza in quanto consentirà di adeguare la rete ai crescenti carichi elettrici della Città. Si tratta di un programma ormai avviato al completamento, di cui l'intervento in oggetto costituisce uno dei progetti conclusivi. Esso risulta necessario ai fini di consentire la "magliatura" tra le due direttrici in cavo sud-nord che alimentano Torino e conseguentemente permettere di aumentarne la sicurezza e la flessibilità di esercizio.

Il cavidotto in progetto prevede la posa di una terna di cavi interrati alla tensione di 220 kV con un percorso che, a partire dalla stazione elettrica "Politecnico" di Terna di prevista realizzazione, raggiunge la Cabina primaria To Centro di Iride SpA nei pressi del Mastio della Cittadella di Torino interessando le maggiori direttrici viabili della Città. La posa tipica è prevista con disposizione a trifoglio in trincea.

Per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui all'intervento in oggetto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del territorio, con nota n. 0008465 del 28/07/2010, ha chiesto alla Regione Piemonte – Settore Programmazione Operativa - di esprimersi in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, previsto ai sensi del D.P.R. 383/94 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale".

Successivamente, in data 23/02/2011 si è svolta la Conferenza dei Servizi, presso il Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi della Legge n. 239/2004, per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, a cui ha fatto seguito la trasmissione del verbale con nota n. 006234 del 25/03/2011.

In tale conferenza il rappresentante del MiSe-DGERM ha registrato, in base ai pareri pervenuti ed in base all'esito dei lavori della Conferenza, un orientamento favorevole nei confronti dell'istanza di autorizzazione in oggetto, richiamando il carattere di rilevanza di tali interventi che consentiranno di realizzare un importante rinforzo di rete per l'alimentazione elettrica della città di Torino.

Poiché il cavo in progetto interessa strade e ambiti urbani, il rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha raccomandato al proponente la massima cura ed attenzione nella fase di progettazione esecutiva ed in quella realizzativa ai fini della massima riduzione dei livelli di campo magnetico. Terna SpA ha ribadito la propria disponibilità e sensibilità al problema, assicurando che verranno messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici che possono portare ad una riduzione significativa dei livelli di campo magnetico.

In attuazione delle DD.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54-1625 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della rete di trasmissione nazionale, la Direzione Innovazione, Ricerca e Università – Settore Politiche energetiche, investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto alla convocazione di una Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 23 della L.r. n. 7/2005, ai fini di effettuare una verifica circa la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa regionale.

Nel corso dei lavori della citata Conferenza dei servizi, svoltasi in data 2 settembre 2011, dopo l'illustrazione delle caratteristiche salienti del progetto, una prima valutazione delle potenziali criticità ad esso correlate ha rilevato che il rischio archeologico risulta alto nella tratta più vicina alla cabina TO Centro (area della Cittadella), basso o assente sul resto del tracciato.

Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, il progetto prevede che le pavimentazioni stradali asportate, in qualità di rifiuti rientranti nella categoria "miscele bituminose diverse", verranno conferite a discarica autorizzata così come il terreno sottostante, oggetto di scavo, di circa 3300 mc.

Nel corso della Stessa Conferenza sono stati inoltre acquisiti i seguenti pareri, come risulta dall'apposito verbale sottoscritto dai soggetti partecipanti:

- Il rappresentante del Settore Inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico esprime parere favorevole e, pur ritenendo corretti i calcoli atti a dimostrare il rispetto

dell'obiettivo di qualità di 3 Micro Tesla, rileva l'assenza di ogni riferimento al principio precauzionale della Prudent Avoidance di cui alla D.G.R. 19 marzo 2007, n. 19-5515.

Inoltre, nel corso della stessa Conferenza dei Servizi, si è dato atto dei seguenti contributi preventivi:

- la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste – Settore tecnico opere pubbliche, con nota n. 64163 del 29/08/2011, evidenzia, per quanto di competenza, come non vi siano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera;
- la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economica montana e Foreste - Settore Decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, con nota n. 64370 del 30 agosto 2011, non rilevando interferenze degli interventi previsti con corsi d'acqua soggetti a tutela da parte dell'Amministrazione regionale, comunica il nulla osta all'espressione dell'intesa regionale. Segnala altresì che dovranno essere forniti i dati informatici relativi al nuovo impianto elettrico per l'aggiornamento del Catasto elettrico regionale.

Successivamente sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- ARPA Piemonte – Dipartimento Tematico Radiazioni, con nota 0088398/SC21 del 13/09/2011, afferma che lungo tutto il tracciato della linea sono rispettati il limite di campo elettrico e magnetico e l'obiettivo di qualità di 3 micro Tesla: trattandosi di cavo interrato, il campo elettrico risulta totalmente schermato mentre per il campo magnetico sono state valutate le tipologie di configurazioni di tracciato che ne fanno variare il valore. Per quanto riguarda la presenza di ricettori vengono confermate le seguenti esigenze e raccomandazioni di schermatura:
 - tratto di corso Galileo Ferraris (230 m c.a., tra Corso Matteotti e via Montecuccoli) in cui è probabile la frequentazione pedonale dell'area soprastante;
 - non essendo possibile, in questa fase di progettazione, stabilire in modo definitivo il percorso effettivo dello scavo, ARPA raccomanda che qualora sia necessario modificare il tracciato avvicinando la linea a luoghi di permanenza prolungata particolarmente sensibili come scuole, asili, parchi giochi, (ad una distanza inferiore a 7,5 m per la linea singola, 11,2 m per l'affiancamento a linea esistente e 11,4 m per l'affiancamento ad altre due linee in progetto), sia presa in considerazione la possibilità di applicare ulteriori schermature o altri provvedimenti atti a diminuire l'esposizione della popolazione al campo magnetico (in applicazione del Principio della Prudent Avoidance);
 - richiede alla Società elettrica di produrre, non appena possibile, copia del progetto esecutivo dei lavori;
- il Settore Gestione Beni ambientali, tenuto conto che l'intervento consiste nella posa di cavi interrati, opere per le quali non è prevista la modifica permanente della morfologia dei terreni attraversati, nè la realizzazione di opere civili, tenuto conto dell'art. 3 della L.R. 32/08 del 01/12/2008 che stabilisce che "non sono soggetti ad autorizzazione, oltre gli interventi elencati all'art. 149 del codice dei Beni culturali e del Paesaggio, la posa di cavi interrati per le reti di distribuzione dei servizi di pubblico interesse", comunica che gli interventi in oggetto non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica;
- il Settore Programmazione Operativa esaminata la documentazione presentata, con nota n. 33038 del 19 settembre 2011, esprime parere favorevole in merito al progetto proposto, dichiarandone la conformità alle prescrizioni e alle norme dello strumento urbanistico vigente del Comune di Torino.

Infine, a conclusione dell'istruttoria effettuata, sono state individuate alcune raccomandazioni da attuare durante la fase di realizzazione dell'opera, ritenendo prioritari gli interventi volti a minimizzare gli impatti potenziali derivanti dalla fase di cantiere relativamente alle componenti rumore, vibrazioni, qualità dell'aria, e segnatamente:

per la componente della qualità dell'aria

- per l'intera durata dei lavori, con riferimento alla produzione di emissioni di polveri e di inquinanti gassosi nelle operazioni di scavo provenienti dalle macchine operatrici, si raccomanda l'utilizzo di mezzi d'opera in perfetto stato manutentivo, nonché l'utilizzo di veicoli dotati di apposito sistema di copertura del carico, nel caso di trasporto di inerti polverulenti.

per il rumore e le vibrazioni

- si raccomanda di regolamentare le attività di cantiere, al fine di minimizzare l'impatto acustico e vibrazionale.

Pertanto, in considerazione del fatto che l'intervento risulta determinante per il funzionamento del nuovo assetto della futura rete urbana torinese a 200 kV, che risulta di limitato impatto e, in ultimo, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale;

ritenuta la necessità di prevedere l'osservanza di alcune prescrizioni e raccomandazioni, come precedentemente illustrato;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

visto il D.P.R. 27 dicembre 2004, n. 330;

vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la D.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la D.G.R. 19 marzo 2007, n. 19-5515;

vista la D.G.R. n. 54-1625 del 28 febbraio 2010;

la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Tema S.p.a. ed avente ad oggetto la costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV denominata Politecnico e l'esistente impianto a 220 kV di "To Centro" nel Comune di Torino.
- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:
 1. delle prescrizioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico;

Segue testo deliberazione n. 25 - 3048

in data 5 dicembre 2011

Pag. 5

2. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella relazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;
 3. dell'impegno da parte del proponente a fornire i dati informatici relativi all'intervento realizzato, ai fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Torino e alla società Terna S.p.a.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12/10/2010.

(Omissis)

**Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Ugo CAVALLERA**

**Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO**

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 5 dicembre 2011.

cc/
ce

EL-208

23



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

PROT. N.

ROMA,



AL **MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E
LE RISORSE MINERARIE
Ufficio-C3-Distribuzione Elettricità e
Rapp.Enti locali
Via Molise, 2 00187 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0006487 - 29/03/2011 - INGRESSO**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, ALLA COSTRUZIONE ED ALL' ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO IN CAVO INTERRATO TRA LA FUTURA STAZIONE ELETTRICA A 220 KV "POLITECNICO" E L'ESISTENTE STAZIONE ELETTRICA DI A 220 KV "TO CENTRO" IN COMUNE DI TORINO.

SOGGETTO PROPONENTE – TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE

Posizione MSE n. (EL - 208)

CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 23 FEBBRAIO 2011
PARERE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, questa Direzione Generale formula, di seguito, il proprio avviso ai fini delle valutazioni in sede di Conferenza di Servizi e relativa verbalizzazione.

L'intervento, richiesto dalla società proponente, si inquadra nell'ambito del più ampio piano di razionalizzazione della rete 220 kV della Città di Torino, introdotto per la prima volta nel Piano di Sviluppo 2006 della RTN, approvato dal Ministero delle Attività Produttive in data 31.03.2006, per la risoluzione delle criticità presenti nell'attuale rete 220 kV alimentante i carichi della Città di Torino.

La documentazione trasmessa a questa Direzione Generale risulta costituita come segue:

- Relazione tecnica descrittiva;
- Corografia ;
- Planimetria catastale con fascia aree potenzialmente impegnate;
- Planimetria con indicazione dei sottoservizi - Tav. 1/2;
- Planimetria con indicazione dei sottoservizi - Tav. 2/2;
- Planimetria di PRGC;
- Sezioni trasversali;
- Principali situazioni di attenzione;
- Cantierizzazione – Disegno d'insieme ;
- Planimetria con indicazione delle DPA ai sensi del D.M. 29 Maggio 2009 – Tav 1/2;
- Planimetria con indicazione delle DPA ai sensi del D.M. 29 Maggio 2009 – Tav 2/2;
- Relazione sull'andamento dei campi elettrici e magnetici;
- Relazione paesaggistica (ai sensi del DPCM 12/12/2005);
- Relazione archeologica;
- Relazione di inquadramento geologico preliminare;
- Piano particellare preliminare;
- Copia conforme di estratto cartografico aree normative - Copia conforme estratto Nda aree normative.

Ubicazione delle opere

L'intervento è localizzato nelle zone centro-occidentale della Città di Torino, interamente all'interno dei confini comunali.

Inquadramento geologico

In merito alle considerazioni geologiche il progettista afferma che dalle analisi condotte, il sito risulta essere idoneo sotto il profilo geologico e del rischio idrogeologico ad ospitare gli interventi in progetto. L'area non risulta soggetta a vincolo idrogeologico né a vincoli derivanti dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI).

Riguardo alle acque sotterranee gli scavi previsti in progetto raggiungono mediamente profondità di circa 1,5 - 2 m; anche nel caso di eventuali esigenze di abbassamento del piano di posa per intersezioni con sottoservizi presenti, non sussiste alcuna possibilità di interferenza con la falda freatica sottostante.

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato, della lunghezza complessiva di 2.850 m circa, necessario per collegare l'esistente Stazione elettrica a 220 kV "To Centro" con la futura Stazione elettrica "Politecnico" nel Comune di Torino.

Il tracciato di progetto è il seguente:

- Stazione Elettrica Politecnico (Terna)
- Parcheggio a lato di via Spalato e Via D'Annunzio
- Parcheggio a lato di via Paesana
- corso Peschiera, controviale nord, da via Paesana a Corso Castelfidardo;
- corso Castelfidardo, controviale est, da corso Peschiera a corso Stati Uniti;
- corso Stati Uniti, carreggiata sud, da corso Castelfidardo a via Morosini;
- corso Stati Uniti, controviale nord, da via Morosini a corso Galileo Ferraris;
- corso Galileo Ferraris, carreggiata centrale lato ovest, da corso Stati Uniti a via Valfré;
- via Valfré, da corso Galileo Ferraris a Cabina Primaria Centro
- Cabina Primaria Centro (Iride).

Attraversamenti

Di seguito si elencano i sottoservizi e gli impianti considerati, con i relativi Enti o Aziende di riferimento:

- Fognatura bianca e nera	SMAT
- Acquedotto	SMAT
- Rete elettrica BT e MT extraurbana	ENEL Distribuzione
- Rete elettrica BT e MT urbani	AEM Torino Distribuzione
- Rete elettrica AT	TERNA
- Illuminazione pubblica, semafori	IRIDE Servizi
- Impianti termici ed elettrici comunali	IRIDE Servizi
- Principali dorsali distribuzione gas	SNAM Rete Gas
- Rete di distribuzione gas	AES
- Rete di teleriscaldamento	AES
- Impianti elettrici trasporto pubblico	GTT
- Rete tranviaria	GTT
- Condotte idriche sotterranee	Comune di Torino
- Telefonia	(Telecom – Infostrada – Fastweb – Wind - British Telecom - Colt)

Caratteristiche elettriche dell'elettrodotto

Le caratteristiche elettriche dei tratti in cavo interrato sono le seguenti:

- Tensione concatenata nominale del collegamento: 220 kV
- Tensione massima del collegamento: 245 kV
- Stato del neutro: francamente a terra
- Corrente di corto circuito trifase e monofase: < 40 kA
- Funzionamento del sistema con una fase a terra: categoria A
- Corrente massima dichiarata: 1.014 A

Caratteristiche tecniche dell'elettrodotto

Tipologia e metodologia di posa

La linea, costituita da una terna di cavi unipolari con schermi metallici, prevede la disposizione dei cavi nella configurazione a trifoglio, esclusi i tratti degli attraversamenti dove la posa sarà del tipo piana affiancata.

Nella posa per realizzare il collegamento di parecchi chilometri si rende necessaria l'esecuzione di giunti, viste le limitate pezzature dei cavi (mediamente tra i 500-750m).

In corrispondenza di tali giunzioni si adottano i provvedimenti per limitare gli effetti dannosi delle correnti di circolazione.

La distanza del collegamento tra le due stazioni è stata divisa in tratte aventi passo pari a tre o multipli di tre e con le singole lunghezze delle tratte pressoché uguale.

La lunghezza del tracciato in questione è di circa 2.850 m esclusi i tratti terminali all'interno delle stazioni elettriche. Di conseguenza la posa è stata suddivisa in **n. 5** pezzature o tratte, ognuna con lunghezze variabili comprese tra un minimo di 515 m ed un massimo di 600 m.

Nello specifico si prevedono la realizzazione delle seguenti tratte:

<i>Numero</i>	<i>Localizzazione</i>	<i>Lunghezza tratta sottesa</i>
1	C.so Peschiera (prossimità C.so Castelfidardo)	600 m
2	C.so Castelfidardo (prossimità incrocio C.so Montevecchio)	515 m
3	C.so Stati Uniti (tratto tra Via G. B. Bricherasio e Via Fanti)	600 m
4	C.so Galileo Ferraris (prossimità Via S. Quintino)	600 m
5	Tratta finale Stazione S.E. Centro	540 m

Campi elettrici e magnetici

La progettazione del tracciato è stata eseguita in linea con quanto prescritto nella norma CEI 11-17 e nei decreti attuativi della legge 22.02.2001 n. 36 (legge quadro sull'esposizione ai campi elettromagnetici della popolazione) ed in particolare con il D.P.C.M. 8 luglio 2003, il quale ha fissato i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

Il progettista ha provveduto a determinare le fasce di rispetto in conformità al Decreto Ministeriale 29 maggio 2008 valutando:

- una fascia di rispetto di **3 metri** per lato lungo il tracciato;
- un'area di **9 metri** di raggio in corrispondenza delle buche giunti.

Lungo il tracciato della linea in progetto sono state condotte specifiche simulazioni andando ad analizzare anche gli eventuali strumenti di mitigazione da utilizzare e precisamente:

- Zona parcheggi a lato via Spalato, via D'Annunzio e via Paesana da uscita stazione elettrica Politecnico a corso Peschiera: elettrodotto affiancato ad altri due in progetto; il livello di campo magnetico generato rientra comunque nel limite di 3 microT nell'ambito della zona parcheggi; non risultano necessari interventi di schermatura.
- Corso Peschiera da via Paesana e corso Castelfidardo, controviale nord: elettrodotto in cavo singolo; il livello di campo magnetico generato rientra nel limite di 3 microT nell'ambito della carreggiata del controviale e della banchina alberata; non risultano necessari interventi di schermatura.
- Corso Castelfidardo, controviale est, da corso Peschiera a corso Stati Uniti; elettrodotto in cavo singolo; il livello di campo magnetico generato rientra nel limite di 3 microT nell'ambito della carreggiata del controviale e della banchina; non risultano in generale necessari interventi di schermatura. Per quanto riguarda la buca giunti lungo C.so Peschiera, **in sede di progetto esecutivo occorre valutare l'eventuale necessità di schermatura in relazione alla prevista sistemazione dell'area attigua facente parte della Cittadella del Politecnico.**
- Corso Stati Uniti, controviale nord, tra corso Castelfidardo e corso Galileo Ferraris: elettrodotto in cavo singolo; il livello di campo magnetico generato rientra nel limite di 3 microT nell'ambito della carreggiata del controviale; non risultano necessari interventi di schermatura.
- Corso Galileo Ferraris da corso Stati Uniti a corso Matteotti, carreggiata centrale lato ovest; il livello di campo magnetico generato rientra nel limite di 3 microT nell'ambito della carreggiata stradale e del controviale; non risultano necessari interventi di schermatura.
- Corso Galileo Ferraris da corso Matteotti a via Montecuccoli, carreggiata centrale lato ovest; l'elettrodotto in progetto si colloca al di sopra della soletta del parcheggio sotterraneo in

progetto dove il corso è previsto sistemato a verde pubblico; **si prevede la schermatura dell'intero tratto (lunghezza circa 230 metri) per la potenziale frequentazione pedonale dell'area;**

- Corso Galileo Ferraris e via Valfré fino alla Cabina primaria Centro; elettrodotto in cavo affiancato a elettrodotto esistente; il livello di campo magnetico generato rientra nel limite di 3 microT nell'ambito della carreggiata; non si prevedono interventi di schermatura.

Sulla base dell'esame della documentazione precedentemente elencata, e con riferimento alle competenze di questa Direzione Generale si formulano le seguenti valutazioni sull'intervento in esame.

Per quanto riguarda le problematiche strutturali, di più specifica competenza di questa Direzione Generale, si riscontra nel complesso un buon approccio a livello progettuale sulle problematiche realizzative dell'intervento.

Nello specifico, in merito alla descrizione del tracciato proposto, appare opportuno approfondire, nella fase di progettazione esecutiva, la caratterizzazione geotecnica dei terreni attraversati in relazione alle condizioni di posa dei cavi ed alla probabile presenza di sottoservizi esistenti e/o opere interferenti.

Pertanto si prescrive nelle fasi successive di approfondire con studi di dettaglio (mappatura dei sottoservizi con la tecnica del georadar) e/o controlli diretti (saggi, scavi esplorativi, ecc) la presenza di opere interferenti le quali in fase esecutiva dovranno essere regolarizzate coordinando gli interventi con gli enti interessati.

Per quanto riguarda i limiti di esposizione dei valori di attenzione degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dai campi elettromagnetici, il progettista afferma che all'interno delle distanze ed aree di prima approssimazione calcolate è rispettato l'obiettivo di qualità.

Si prescrive tuttavia di inserire strumenti di mitigazione (schermi protettivi) in corrispondenza delle buche giunti e nei tratti dove si prevede il superamento del limite di esposizione di 100 μ T per l'induzione magnetica e di 5 kV/m per il campo elettrico previsti dall'art. 3 comma 1 del D.P.C.M. 8 luglio 2003.

Ad impianto attivato si ravvisa l'opportunità di procedere a successive verifiche in loco, in maniera da accertare la corrispondenza tra i valori calcolati, ritenuti ammissibili, ed i valori misurati strumentalmente.

-°-

In relazione a quanto sopra esposto, questa Direzione Generale, sulla base della documentazione pervenuta, ritiene che il progetto in esame possa proseguire il proprio iter istruttorio, con le integrazioni e le osservazioni sopra indicate, fermo restando la acquisizione dei pareri e nulla-osta da parte delle Amministrazioni, Autorità ed Enti locali interessati alla realizzazione delle opere.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Iadevaia)





EL-208

2.4



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E COMUNICAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
SANITARIA
Ufficio II - Qualità degli ambienti di lavoro e di vita -
radioprotezione
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.Gen.le per l'Energia e le Risorse
Minerarie - Ufficio C3
Via Molise, 2 - 00187 Roma

E.p.c. alla Soc. TERNA S.p.A - Rete Elettrica
Nazionale/ Direzione Manutenimento
Imp.ti / A.O.T di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 Torino

Registro-classif:
DGPREV.II/P/2011/.....
Allegati:

OGGETTO:

Progetto, Elettrodotto interrato a 220 kV /T293 " Politecnico -TO centro", in
comune di Torino (Razionalizzazione rete elettrica a 220 kV della città di
Torino) ===== **Pos. EL-208**.
Domanda della Soc. Terna S.p.A / Rif. TEAOTTO /P/20100000771- 31/03/2010 (Progetto
Terna / Doc.ti , -P.T.O /Elenco Documenti, Elab.to n. DV22293A1BAX00001/ Rev.00/31.01
2010)

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA S.p.A (TEOTTO /P/20100001379/10.06.2010), relativa
alla domanda (MiSE prot.0003931/08.04.2010) di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'Elettrodotto
in oggetto;

visti:

-gli "Elaborati di Progetto" (P.T.O /Elenco Elaborati, Doc. EG22293A1BAX00001 rev.00/31.01 .2010; -
Corografia, Elab. DV22293A1BAX00001/01.2010; -Relazioni /R. Tecnica Descrittiva; -R. Andamento CEM; - R.
Paesaggistica; -R. Archeologica; -R. Inquadramento Geologico Prel.re, Elab.ti nn. RV22293A1BAX00001-Rev.00
/01. 2010 /'...BA X00002- /'...BAX00003; /'...BAX00004 - /'...BAX00005>>>>>> continua v. Elenco Allegati);
- l'ubicazione dell'intervento, le motivazioni e le caratteristiche dell'opera in progetto (Rel. Tecnica Descrittiva
RV22293A1BAX00001/rev.00/ 2010; - Planimetrie con Indicazione Sottoservizi, -Planimetria di PRGC, -
Sezioni Trasversali, Elab.ti nn. DV22293A1B AX00003-Tav.le/1-2 /'...BAX0 0004/'...BAX00005>>>>>>
continua v. Elenco Allegati);
-gli elementi tecnici progettuali (determinazione delle "Fasce di Rispetto" e "DPA"), per la tutela dai CEM
(Rel. RV22293A1BAX00002/01.2010 -rev00; -Plan. DPA, Elab.to n DV22293A1BAX00008/Tav.le 1-2);
- fermo restante, nella realizzazione e nell'esercizio dell'Elettrodotto, il rispetto della Legge Quadro n 36/22
febbraio 2001 (sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con
frequenze tra 0 Hz e 300 GHz), del DPCM 8 luglio 2003 - articoli 3 e 4 ("..limiti di esposizione, valori di
attenzione ed obiettivi di qualità..."), dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 (fasce di rispetto dagli
elettrodotti alla frequenza di 50 Hz),
si rappresenta parere positivo allo sviluppo del progetto, per gli aspetti di competenza di
quest'Amministrazione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
(Dott. Giancarlo Marano)

Il referente
Alessandro Renzi (Tel. 0659943827)

12-208

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0010686 - 30/06/2010 - INGRESSO

2.5



10 GIU. 2010

AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA

Milano, li _____

REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO

VIA MOLISE, 2
00187 ROMA

(Tel. 02/73906074 - Fax 02/73903409)

Prot. TR1-RTP/31/ 15213 / 1261 /2010/ CS

Oggetto: EL-208: NUOVO ELETTRODOTTO IN CAVO INTERRATO FRA LA FUTURA S.E. A 220 KV "POLITECNICO" E L'ESISTENTE IMPIANTO A 220 KV "TO CENTRO" - Conferenza dei Servizi.

Comune di: - TORINO

e, p.c. AL COMANDO LOGISTICO - Serv. Infrastrutture
V. le Università, 4 - 00185 ROMA

AL MINISTERO DELLA DIFESA - Dir. Generale dei Lavori e del Demanio
P. le della Marina, 4 - 00196 ROMA

Riferimenti: Foglio N° 8265 datato 25/05/2010.

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione allegata alla comunicazione a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (ex L. 898/76) a loro servizio.
- 2. Pertanto **Nulla Osta** relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.

D'ordine
Il Capo Reparto
(Col. G.A.r.A. Elio LASAGNI)



26

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

AREA RISCHI INDUSTRIALI
Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax:06-718.77.66
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

N° pagine (inclusa la presente): 3(tre)

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0003898 del 12/03/2012

032101.01.16.07A4RI. Centrali elettriche ed
elettrodotti

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G.E.R.M. - Ufficio XIV
fax 06 - 47052534

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV denominata "Politecnico" e l'esistente impianto a 220 kV di "To Centro". Opere site nel Comune di Torino
Soggetto proponente: Terna S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il parere favorevole del Comando Provinciale VVF di Torino inviato a questa Direzione con la nota prot. n. 7613 del 01.03.2012.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0005451 - 15/03/2012 - INGRESSO

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dattilo)

EL 208



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TORINO
DIVISIONE PREVENZIONE INCENDI

Torino, il 7 MAR 2012

Da citare nella risposta
Prot. N° <u>7613</u> /PV
Pratica N. <u>66511</u>

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
 Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0003521 del 02/03/2012

032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed
 elettrodotti

AI

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA TECNICA
AREA RISCHI INDUSTRIALI
 (fax: 06.7187766)
SEDE

AI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
D.G. PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE
RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIV. III - RETI ELETTRICHE
VIA MOLISE, 2
00187 - ROMA

AI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE ISIRICHE
VIA C. COLOMBO, 44
00147 - ROMA

AI

e. p.c.
 A

Sig. SINDACO di
10100 - TORINO

TERNA S.P.A.
C.SO REGINA MARGHERITA 267
10143 - TORINO

AI

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE PER IL PIEMONTE
 (fax: 011.7708421)
SEDE

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29.08.2003 n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27.10.2003 n. 290 e s.m.l., alla costruzione ed all'esercizio di: nuovo elettrodotto in cavo interrato fra la futura stazione elettrica a 220 kV denominata "politecnico" e l'esistente impianto a 220 kV di "To Centro" (EL 208); Soggetto proponente Terna S.p.A.

Con riferimento alla nota di pari oggetto di Codesta Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica prot. DCPREV n. 2224 del 18.02.2011, a seguire le note del Comando prot. nn. 6904/PV - prat. n. 66511 del 22.02.2011 e 14836/PV - prat. n. 66511 del 14.04.2011, dall'esame della documentazione a corredo delle integrazioni prodotte dal Soggetto proponente Terna S.p.A. prot. nn. TEAOTTO/P20110000421 del 24.02.2011 e TEAOTTO/P20110001338 del 17.06.2011, nei limiti di competenza del Comando ex Capo III del D. Lgs. 08.03.2008 n. 139, si esprime parere favorevole ex Lettera Circolare M.I. prot. DCPREV n. 7075 del 27.04.2010.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero dell'Ambiente sono posti in indirizzo a riscontro della nota del Soggetto proponente Terna S.p.A. prot. n. TEAOTTO/P20100001379 del 10.06.2010.

Il Funzionario Tecnico Istruttore
direttore Calogero BARBERA



Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Silvio SAFFIOTI

EL-208

27



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
 E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL
 PIEMONTE E DEL MUSEO ANTICHITA' EGIZIE

Lettera inviata solo tramite FAX
 SOSTITUISCE L'ORIGINALE
 ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
 Prot. n. 0015001 - 07/09/2010 - INGRESSO

Prot. n. 6942

Cl: 34.19.04/p.57 All

OGGETTO: Torino. Costruzione nuovo elettrodotto in cavo interrato tra la futura Stazione Elettrica di smistamento a 220 kV denominata "POLITECNICO" e l'esistente impianto di "TO CENTRO". Posizione EL-208. Parere per la riunione della Conferenza dei Servizi. Osservazioni di competenza archeologica. D. legs.vo 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Con riferimento alla nota prot. 0008265 del 25.05.2010, assunta agli atti con prot. 4297 (34.19.04) del 26.05.2010, e alla trasmissione di copia del progetto da parte di TERNA S.p.A. Direzione Manutenimento Impianti Area Operativa Trasmissione di Torino, con nota prot. TEAOTTO/P20100001379 del 10.06.2010, assunta agli Atti con prot. 4904 (34.19.04) del 15.06.2010, questa Soprintendenza, esaminati gli elaborati grafici e le relazioni allegate, prende atto dei risultati della Valutazione Preliminare del Rischio Archeologico, condividendo il fatto che, nell'area interessata dell'intervento indicato in oggetto, sono valutabili elementi di rischio archeologico sia alto che medio-basso, connessi con una frequentazione antropica nell'antichità in un territorio popolato sin dalla preistoria e, in particolare, con la presenza di tracce di insediamenti rurali, di piccole necropoli o altre forme insediative non note, ma soprattutto è certa la presenza nel sottosuolo, anche a quote elevate, dei resti della Cittadella, realizzata fra il 1564 e il 1566 e degli apparati difensivi sei-settecenteschi.

Torino 23 AGO. 2010

MINISTERO DELLO SVILUPPO
 ECONOMICO

Dipartimento per l'Energia
 D.G. per l'energia nucleare, le energie
 rinnovabili e l'efficienza energetica

Div. III - Reti elettriche
 Via Molise, 2
 00187 ROMA

Fax 06.47052534

C.A. Ing. Gianfelice Poligioni

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
 TUTELA

DEL TERRITORIO E DEL MARE

D.G. per la Tutela del Territorio e delle
 Risorse Idriche

Via C. Colombo, 44
 00147 ROMA

Fax 06.57228642

p.c. TERNA S.p.A. Direzione Manutenimento
 Impianti

Area Operativa Trasmissione di Torino
 c.so Regina Margherita, 267

10143 TORINO

C.A. Ing. Giancarlo Ribero

Fax 011.2065565

Anche in considerazione della pubblica utilità dell'opera, si esprime, per quanto di specifica competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'opera, alle seguenti condizioni:

- che sia assicurata l'assistenza archeologica continuativa, da parte di operatori archeologi sotto il controllo tecnico-scientifico della Soprintendenza, a tutte le opere di scavo e/o di movimento terra, sia inerenti la realizzazione dell'opera, sia conseguenti agli interventi accessori, anche provvisori, quali la predisposizione della viabilità e delle zone di cantiere, al fine di scongiurare il danneggiamento a strutture o depositi in giacitura profonda, consentire l'immediata identificazione di manufatti e/o stratificazioni antiche, oltre a garantire la necessaria documentazione e la puntuale e pronta tutela dei rinvenimenti archeologici, ai sensi del citato D. Legs.vo 42/2004;
- che gli eventuali siti di interesse archeologico individuati nel corso dell'intervento, siano esaurientemente esplorati prima dell'esecuzione dell'opera;
- che le eventuali interferenze con le strutture delle fortificazioni della Cittadella siano valutate in corso d'opera, congiuntamente con la Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli, competente per quanto riguarda la tutela di tali manufatti, al fine di preservarne la conservazione.

Si richiede, pertanto, che tali osservazioni vengano acquisite agli Atti della Conferenza dei Servizi di prossima convocazione.

Ringraziando per la fattiva collaborazione, si resta in attesa della conferma dell'avvenuta ricezione delle indicazioni proposte e del nominativo della ditta archeologica cui verranno affidati i lavori.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e/o incontri utili a definire in dettaglio le diverse problematiche archeologiche, e per concordare, anche per le vie brevi, tempi e modalità operative dell'intervento.

Distinti saluti

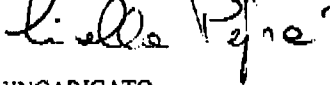
IL SOPRINTENDENTE

Egle Micheletto



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

dott. ssa Maria Luisa Pezzani



L'INCARICATO

dott. ssa Luisa Ferrero





**Ministero per i Beni e le
Attività Culturali**

**Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici del Piemonte**

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI
TORINO, ASTI, CUNEO, BIELLA E VERCELLI



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0018604 - 18/10/2010 - INGRESSO

DA CITARE NELLA RISPOSTA

Prot. n. **21521 d 3419.04/1068.563**

OGGETTO: TORINO – Lavori di costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto in cavo interrato T.293 tra la stazione "Politecnico" e l'esistente impianto "Torino centro". Posizione EL-208.
Applicazione del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con D.Lgs. 22/01/2004 n. 42.
Parere di competenza.

In risposta all'istanza di autorizzazione dei lavori di costruzione e all'esercizio ai sensi dell'articolo 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239 convertito con modificazioni dalla L. 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i. di un nuovo elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV denominata "Politecnico" e l'esistente impianto a 220 kV "Torino centro", istanza recepita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 13429 del 22 giugno 2010 (comunicazione avvio procedimento prot. n. 11100 del 27/05/2010), questa Soprintendenza, ai sensi della normativa vigente, visti gli elaborati progettuali, la documentazione e le relazioni in allegato, per quanto di competenza **esprime parere favorevole** alla realizzazione delle opere come descritte nel Piano Tecnico inviato.

Considerata l'esistenza del vincolo paesaggistico su parte del percorso dell'elettrodotto in progetto, precisamente per i tratti del tracciato lungo i viali alberati dichiarati di interesse storico in forza del D.M. 22/02/1964, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei viali alberati del Comune di Torino", e oggetto di tutela ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (corso Luigi Einaudi, corso Galileo Ferraris e Largo Vittorio Emanuele II), si raccomanda particolare attenzione in fase di realizzazione delle trincee e nella posa dei cavi, così come nelle aree a potenziale rischio archeologico.

Si trattiene agli atti l'unica copia della documentazione qui pervenuta.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Daniela Biancolini/Nadia Ostorero

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti

EL-108

Torino, 16 OTT. 2010

28

EL-208



29

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
Divisione II – Sezione U.N.M.I.G. di Bologna – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche dell'Italia Settentrionale e relativi impianti in mare

Prot. n. 4822
Allegati
Risposta al fg. n. 1379
del 10.06.10

ALLA TERNA S.P.A.
CORSO REGINA MARGHERITA N. 267

10143 - TORINO



AL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
DIR.NE GEN.LE ENERGIA NUCLEARE , ENERGIE
RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA
Div.ne III – Reti Elettriche
Via Molise n. 2

00187 - ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0012355 - 22/07/2010 - INGRESSO

AI MINISTERO AMBIENTE, TUTELA
TERRITORIO E MARE
Dir.ne Gen.le per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo n. 44

00147 - ROMA

Oggetto: Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775

Razionalizzazione Rete Elettrica 220 Kv della Città di Torino

Elettrodotto a 220 Kv T. 293 "Politecnico – To Centro"

Posizione n. EL-208

Con riferimento alla linea elettrica di cui alla nota in riscontro e relativi allegati, NULLA ←
OSTA alla esecuzione ed esercizio.

Il presente nulla osta viene rilasciato in relazione agli impianti di ricerca e coltivazione mineraria di idrocarburi attuali, in progetto o previsti. Per futuri impianti che interferissero con il

6822/10



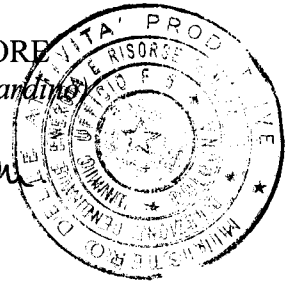
tracciato della linea, nelle more di esecuzione della stessa, varrà il principio di prima opera eseguita; questo Ufficio ne darà eventuale avviso senza impegno formale.

Il presente nulla osta non comprende eventuali possibili diramazioni.

Bologna,

21 GIU. 2010

IL DIRETTORE
(Ing. Ezio Zappardino)



EL-208

2.10



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO
Divisione III - Assegnazione delle Frequenze ad uso pubblico, TLC su
supporto fisico e prevenzione delle interferenze da condutture elettriche

Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento per le Comunicazioni

REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0046731 - 30/05/2011 - USCITA**



mise 000432340300



AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Dip. Per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare,
le Energie rinnovabili e l'Efficienza energetica
Div. III - Produzione di energia elettrica
Via Molise, 2
00187 -ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. **0015119 - 18/07/2011 - INGRESSO**

**AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO**

Direzione Generale per la difesa del suolo
Divisione V°
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - ROMA

ALLA TERNA S.P.A.

Direzione Manutenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione
Corso Regina Margherita, 267
10143 - TORINO

per conoscenza

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta
Via Arsenale, 13
10121 - TORINO

Rif. Pratica - TO/IE/10/03

Rip. Pratica - Min. Svi. Economico - Dip. Energia - EL.-208

OGGETTO: Richiesta Terna S.p.A. - Nulla osta all'avvio alla costruzione ed esercizio, per nuovo elettrodotto in cavo interrato T.293 "Politecnico - TO Centro" " nel Comune di Torino.

Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV della città di Torino.

Con riferimento alla richiesta della Terna S.p.A, con n. prot. TEAOTTO/P2010001379 del 18 giugno 2010, con cui quest' ultima s'impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, e a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione d'impegno (rispetto della normativa di legge applicabile e delle altre specifiche prescrizioni evidenziate) e in conformità a quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi concernenti, gli elettrodotti di 3 ^ classe", di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni n. 70820 del 4 ottobre 2007 si rilascia il parere favorevole all'avvio alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto in oggetto. ←

La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società, la documentazione ufficiale dei progetti esecutivi, di eventuali interferenze con linee della rete pubblica di comunicazione e successivamente, la comunicazione di fine lavori anche a questa Direzione Generale, per poter programmare, con i funzionari preposti dell'Ispettorato in indirizzo, la prevista verifica tecnica prevista per ogni singolo intervento.

Sarà cura della scrivente, unitamente ai suddetti funzionari, verificare il rispetto, da parte della Terna S.p.A., di tutte le prescrizioni previste nella citata lettera d'impegno.

Per il IL DIRIGENTE

(Ing. Giuseppe Mele)

Funzionario Tecnico Sergio Pulcini



211



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

DIREZIONE SUOLO

LC/le

Prot. n° 24451 TOG.7/92

Torino, 11

1 LUG. 2010

X

g

- A Tema
Area operativa Trasmissione di Torino
Corso regina Margherita 267
10143 - Torino
Fax 011 2065565
c.a. ing. F. Testa

Oggetto: Elettrodotto interrato 220 KV T. 293 "Politecnico -To Centro" - parere di competenza

TEAOTTO/AZ0100002287 - 01/07/2010

Esaminati gli elaborati del progetto relativo al tracciato dell'elettrodotto in oggetto, pervenuti con note del 10.06.2010, si esprimono le seguenti valutazioni:

interferenze con il parcheggio Galileo Ferraris

Come già concordato in precedenti incontri, il concessionario realizzatore del parcheggio costruirà le predisposizioni per consentire successivamente la posa del cavo nel tratto di corso Galileo Ferraris compreso tra corso Matteotti e via Montecuccoli/ Bertolotti.

Si evidenzia che gli eventuali costi aggiuntivi necessari alla realizzazione del cavo dovranno essere sostenuti da Tema, in quanto non derivanti da uno spostamento di un servizio esistente, ma da un'esigenza di rinnovo della rete manifestata dal gestore.

La riqualificazione della carreggiata centrale del corso Galileo Ferraris comprenderà tutto il tratto del viale compreso tra corso Matteotti e via Cernaia. Quindi anche il tratto tra via Montecuccoli e via Valtre sarà ripavimentato dal concessionario e destinato ad uso pedonale. È pertanto opportuno valutare attentamente le tempistiche di realizzazione dell'elettrodotto, in modo che sia posto in opera prima dei lavori che saranno effettuati dal concessionario. Qualora ciò non sia possibile, sarà necessario concordare l'eventuale realizzazione dell'infrastruttura da parte del concessionario.

Anche in questo tratto il cavo dovrà garantire emissioni elettromagnetiche inferiori ai limiti previsti per le aree di sosta e gioco, in relazione alla destinazione pedonale del viale.

interferenze con la viabilità

Relativamente all'attraversamento di c.so Vittorio Emanuele è opportuno effettuare lo scavo in trincea sul lato più esterno della carreggiata perimetrale esterna sud - ovest o in alternativa sul lato est della perimetrale interna, verificando comunque tale possibilità con il Settore Verde gestione, considerata la vicinanza dei platani.

interferenze con il suolo pubblico

Valutate tutte le possibili alternative, il tracciato proposto è stato scelto in accordo con il settore Mobilità, privilegiando il minor impatto sulla viabilità piuttosto che la tipologia del Suolo pubblico da manomettere. Poiché i sedimi su cui sarà realizzata l'infrastruttura nei corsi Stati Uniti e Castelfidardo sono costituiti da acciottolati (corso Castelfidardo inoltre di recente realizzazione) si prescrive la massima cura nell'esecuzione dei ripristini definitivi e si

Torino
Passion lives here

chiede di comunicare l'inizio dei lavori ai tecnici comunali della Direzione Suolo, per concordare modalità e tempi di intervento.

Interferenze con il passante

Dall'analisi del tracciato non risultano interferenze con il manufatto interrato del passante ferroviario, tranne che in corso Peschiera. Per poter sviluppare adeguatamente le successive fasi progettuali, si allega comunque un elaborato riportante l'ingombro della galleria nel tratto interessato dai lavori.

Ringraziando per la collaborazione, si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti in merito.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE MOBILITA'

Arch. Bruna Cavaglia



IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SUOLO
Ing. Roberto Bertasio



2.12



CITTA' DI TORINO
DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
COORDINAMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
SETTORE STRUMENTAZIONE URBANISTICA

TORINO,

DIVISIONE URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA
COORDINAMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
SETTORE STRUMENTAZIONE URBANISTICA
Prot. H105 30.8.2010
06 001 3
BANCHE

Spett. TERNA
Rete Elettrica Nazionale
DIREZIONE OPERATION ITALIA
Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 Torino.

ALLA DIVISIONE AMBIENTE E VERDE
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
c.a. Ing. Federico SAPORITI

ALLA DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

p.c. AL DIRETTORE
DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
PRIVATA
c.a. Dott.ssa Paola VIRANO

RESP.	PISTG	TOSTZ	COLIN	TOPRI
				X
AZ				
CO				

REGIONE PIEMONTE
SETTORE PROGRAMMAZIONE
OPERATIVA
c.a. Arch. Raffaella BANCHE
Via Lagrange 24
Torino

TEAOTTO/AZ0100003294 - 01/10/2010

Protocollo n.
Riferimento: 7_CS/2010
Il n. di protocollo e il n. di riferimento
devono essere citati nella risposta

OGGETTO: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio:
Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV della Città di Torino
Elettrodotta interrata 220 kV T.293 "Politecnico - To Centro"
Comune interessato: Torino
N. classifica: EL-208

In merito alla nota pervenuta a questo Settore tecnico, in data 29 giugno 2010, dalla Società Terna Direzione Mantenimento Impianti, Prot. 2906 Tit. 06 Cl. 001 Fasc. 3 per quanto di competenza si riferisce quanto segue.

Dall'analisi della documentazione progettuale fornita dalla Società proponente, relativa alla realizzazione del tratto di linea elettrica interrata di tensione nominale 220 kV

T.293 "Politecnico – To Centro", si esamina che il tracciato previsto si estende, su aree che il P.R.G. vigente destina a:

- servizi Pubblici "S" – "lettera v" spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport;
- servizi Pubblici "S" – "lettera p" parcheggi;
- viabilità esistente "VI"
- terziario "TE"

Le aree destinate a *viabilità VI*, sono soggette alle specifiche prescrizioni riportate all'art. 8 – Aree normative: classificazione e destinazioni d'uso - delle N.U.E.A. di P.R.G..

Tale articolo, al punto 17, definisce tali aree come:

"Aree non edificate e relativo sottosuolo destinate alla viabilità, al trasporto pubblico ed alla circolazione. Sono ammesse destinazioni a parcheggi e autorimesse in sottosuolo previa convenzione con la città."

L'area destinata dal P.R.G. vigente ad "Area per il terziario TE" - *Area o complessi di edifici a destinazione terziaria*", soggetta ai disposti degli art.li 3, 8 delle N.U.E.A. di P.R.G..

Ai sensi dell'art. 3 punto 5 delle N.U.E.A. di P.R.G. le destinazioni d'uso dell'area in parola sono le seguenti:

A) uffici pubblici e privati non a carattere direzionale:

- A1. studi professionali;
- A2. agenzie turistiche, immobiliari, assicurative, sportelli bancari, uffici postali, laboratori sanitari, ecc.;
- A3. attività per lo spettacolo, il tempo libero, l'istruzione, la pratica sportiva e le attività per il culto;
- A4. attività associative e culturali.

B) attività direzionali pubbliche e private: sedi di attività amministrative, bancarie e finanziarie, di enti pubblici, di istituzioni, di organi decentrati statali.

Sono ammesse, entro il limite del 25% della SLP esistente o in progetto, destinazioni accessorie necessarie allo svolgimento dell'attività principale quali residenza custode e/o titolare e commercio.

Ai sensi dell'art. 8 punto 13 delle N.U.E.A. di P.R.G. sono consentite le attività espositive e congressuali e turistico - ricettive.

E' inoltre sempre ammesso l'uso residenziale.

Sono da ritenersi compatibili le destinazioni d'uso commerciali in atto alla data di approvazione del P.R.G. vigente e nei limiti della SLP esistente, ai piani interrato, terreno, ammezzato e primo.



Le aree destinate dal P.R.G. vigente a "Servizi pubblici S", in particolare – lettere "v", e "p" sono soggette ai disposti degli art.li 3, 8, 19 delle N.U.E.A. di P.R.G..

L'art. 3 al comma 15 delle N.U.E.A. di P.R.G. precisa che le attività ammesse sono le seguenti:

lettera v "giardini, aree verdi per la sosta e il gioco, parchi naturali e attrezzati e servizi connessi, comprensivi di eventuali ambiti conservati ad uso agricolo; attrezzature sportive al coperto e all'aperto, attrezzature per il tempo libero";

lettera p "parcheggi".

Per le aree a Servizi Pubblici "S" le N.U.E.A. del P.R.G. all'art. 19 "Aree per servizi: generalità" comma 10 prescrivono quanto segue:

"[...]

Nelle aree destinate a parchi urbani o fluviali, a parco della Collina e a parco per il gioco e lo sport (aree S lettera "v") sono altresì ammesse le attrezzature e le condutture per l'erogazione di servizi pubblici o di interesse pubblico con le relative attrezzature interrato per la trasformazione e la distribuzione, purché compatibili con le sistemazioni esistenti o previste e nel rispetto delle norme di sicurezza."

In linea generale, si fa presente che ai sensi dell'art. 8 delle N.U.E.A. di P.R.G., comma 76, in tutte le aree normative sono ammessi " ...in sopra e sottosuolo cabine e impianti tecnologici minori, purchè non nocivi e molesti, anche in attuazione del piano energetico comunale di cui alla L. 10/91 fatto salvo quanto indicato nell'allegato B, capitolo 1, comma 13."

Tutto ciò premesso si evidenzia che ai sensi del primo capoverso dell'art. 8 delle N.U.E.A. le attività di servizio pubblico di cui al punto 7 dell'art. 3 sono consentite in tutte le aree normative. Pertanto la realizzazione dell'elettrodotto interrato che ricade tra gli "impianti tecnici e tecnologici (comprese reti di trasporto in sopra e sottosuolo) e relativi servizi (depositi, autorimesse, centri di lavoro e uffici amministrativi funzionalmente connessi.)" individuati con la lettera t al sopraccitato punto 7 è compatibile nelle aree normative interessate dal tracciato in esame.

Secondo quanto indicato nell'allegato tecnico al P.R.G. Tavola n. 7 "Fasce di Rispetto" il tracciato si estende lungo porzioni di territorio della Città collocate all'interno del perimetro del centro abitato ai sensi dell'art. 81 della L.R. n. 56/77.

Per quanto attiene l'aspetto idrogeologico, in conformità al P.R.G. vigente, così come aggiornato dalla variante n. 100 al P.R.G. di adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), l'allegato tecnico n. 3 del P.R.G. "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" inserisce l'area in oggetto nella "Classe I" – "Sottoclasse I(P)" di pianura – che comprende aree edificate ed inedificate, non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento. Per tale sottoclasse, ai sensi dell'allegato B delle N.U.E.A., gli interventi previsti dal P.R.G. sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e s.m.i. e del D.M. 14/01/2008. Si rimanda, in



ogni caso per gli aspetti di carattere generale, ai disposti e alle ulteriori prescrizioni del nuovo allegato B delle N.U.E.A.

Infine, si segnala, per quanto a conoscenza di questi uffici, che il tracciato della linea elettrica in progetto interseca un corso d'acqua minore su corso Stati Uniti avente fascia di inedificabilità assoluta pari a metri 5 dal piede dell'argine o sponda naturale quindi particolare attenzione dovrà essere rivolta alle disposizioni riportate nell'Allegato B delle N.U.E.A., al capitolo 1 "Norme geologiche generali di tutela, PAI e vincolo idrogeologico" e al comma 5 del Capitolo 1.1 "Corsi d'acqua naturali/artificiali e tratti tombinati: fasce di rispetto e norme di salvaguardia".

Qualora, su specifica comunicazione da parte dell'Ente competente risulti necessario, ai sensi di legge, l'introduzione di specifiche fasce di rispetto del campo di induzione magnetica al suolo, si procederà all'aggiornamento dell'allegato tecnico n. 7 di P.R.G. sulla base dell'esatta rappresentazione delle stesse.

Si demanda ai settori competenti eventuali integrazioni rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE TECNICO P.O.
(Arch. Barbara BERSIA)

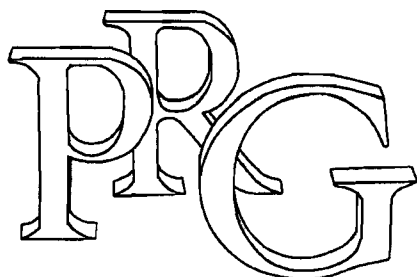


ALLEGATI:

- Estratto in scala 1:5.000 della legenda e della Tavola n. 1, Fogli n. 8B, 9A, 12A(parte), 12B – Azzonamento Aree normative e destinazioni d'uso di P.R.G..



Città di Torino



Nuovo Piano Regolatore Generale

Progetto: Gregotti Associati Studio

Augusto Cagnardi

Pierluigi Cerri

Vittorio Gregotti

Architetti

il Sindaco

il Segretario Generale

Azzonamento Legenda

Tavola n. 1

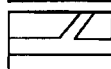
Foglio n. 0

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 31 Dicembre 2009

ESTRATTO

Aree normative



Aree per la viabilità VI esistente



Aree per il terziario TE

Aree per Servizi

Servizi pubblici S

Servizi zonali (art.21 LUR):



Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport



Parcheggi

0 50m

Scala 1:5000

Aggiornamento Giugno 2008 a cura del C.S.I. - Piemonte.

EL-207



2.13

**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
AIPO**

Ufficio di Torino

- 3 AGO 2010

Moncalieri, _____

Prot. n° 30265 /2010

Spett.le TERNA
Area Operativa Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 TORINO
inviata a mezzo fax n° 011/2065565

E, p.c. al Comune di Torino
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Piazza San Giovanni, 5
10122 TORINO

AI MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
Dipartimento per l'Energia – D.G. per
l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica – Divisione III –
Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0015016 - 07/09/2010 - INGRESSO

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE,
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE
D.G. per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

OGGETTO: (TO-8536) Domanda di autorizzazione ed all'esercizio Razionalizzazione Rete Elettrica 220 KV della Citta di Torino - Nuova Stazione Elettrica "Politecnico" - Posizione n° EL-2078
Carlo

Con riferimento all'istanza del 10/06/2010, con la quale veniva richiesto un parere per l'intervento in oggetto, dall'esame della documentazione trasmessa si evidenzia che l'intervento in questione ricade nel centro del Comune di Torino ed è esterno alle fasce del P.A.I. (*Piano d'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Po*), per cui compete esclusivamente all'Amministrazione Comunale il rilascio di eventuali autorizzazioni e/o concessioni edilizie.

La domanda stessa viene pertanto esclusivamente depositata agli atti di quest'Ufficio.
Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Ing. Gianluca ZANICHELLI
Gianluca Zanichelli

GLZ/mg-pc

Prot. n. 67544

Torino, li

18/06/2010

Spett.le ARPA
SS Radiazioni non ionizzanti
Via Jervis 30
10015 IVREA (TO)
c.a. Dott.ssa Sara Adda

X
p.c. Direzione Regionale Ambiente
Via Principe Amedeo 17
10123 TORINO
c.a. Dott. Filippo Baretta

p.c. Spett.le TERNA
Area Operativa Trasmissione
di Torino
Corso Regina Margherita 267
10143 TORINO
c.a. F. Testa

TEAOTTO/A20100002240 - 28/06/2010

Riferimento TERNA: TEAOTTO/P20100001379 del 10/06/2010, prot. Arpa n. 66565 del 16/06/2010. Fascicolo Workflow B.B.02/00077/2010-1076/C

OGGETTO: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio.
Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV della Città di Torino.
Elettrodotto interrato 220 kV T. 293 Politecnico - To Centro"
Comune interessato: Torino (TO)
Posizione n. EL-208.

Con la presente si comunica che con nota prot. TEAOTTO/P20100001379 del 10/06/2010 (Prot. Arpa n. 66565 del 16-06-2010) è pervenuta dalla società Tema Rete Elettrica Nazionale copia del progetto in oggetto.

Considerato che l'intervento in oggetto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico (L.R. 45/89), si trasmette a codesta Struttura tutta la documentazione progettuale in originale per le valutazioni di Vs competenza.

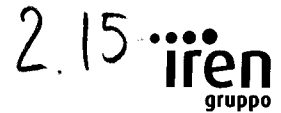
Al fine di accelerare i tempi del procedimento si suggerisce alla Società TERNA, per le valutazioni di eventuali progetti futuri, di trasmettere in modo indipendente, alla Struttura Arpa "SS Radiazioni non ionizzanti" di Ivrea, ulteriore copia dei progetti.

Si resta, comunque, a disposizione e si porgono cordiali saluti.

Funzionario Referente:
Ing. Raffaele Perrone
Tel.011-19680250

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Geol. Donatella Aigotti

EL-208



Torino, 20 Luglio 2010

Prot. n. 17180/AD240

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0013042 - 30/07/2010 - INGRESSO

Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'energia – D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica - Divisione III – Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. per la tutela del territorio e delle risorse idriche
Via C, Colombo, 44
00147 ROMA

Spett.le
Terna S.p.A. – Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 Torno

Oggetto: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio – razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV della Città di Torino - elettrodotto interrato 220 kV T. 293 "POLITECNICO – TO CENTRO"
Comune interessato: Torino (TO)
Posizione n. EL-208

La sottoscritta società AEM Torino Distribuzione S.p.A. ravvedendo incompatibilità o gravi interferenze con i propri impianti esprime parere favorevole sul tracciato per la realizzazione del nuovo elettrodotto di cui in oggetto.

Alla società richiedente si rammenta che:

- nei casi in cui la posa interferisca con i nostri cavi dovranno essere rispettate le distanze e le prescrizioni indicate dalle norme CEI 11-17 e dove necessario, realizzare opportuni manufatti allo scopo di permettere la coesistenza delle nostre reti di distribuzione con il futuro elettrodotto,
- per le fasi lavorative che interesseranno la nostra C.P. To-Centro, in sede di pianificazione del progetto, dovranno essere preventivamente concordati con noi tempi e modi di esecuzione delle attività di posa/recupero, di sconnessioni/riconnessioni e messa in servizio dei cavi, allo scopo di trovare la soluzione più appropriata per mantenere in regolare esercizio il nostro impianto.



In merito a quanto previsto dal progetto per la connessione alla nostra Cabina Primaria To-Centro, si osserva però che le apparecchiature attualmente installate **non sono adeguate** per portata nominale, sistema di protezione ed in particolare per la massima corrente di guasto richiesta 50 kA.

A tale scopo ci riserviamo di accettare tali prescrizioni tecniche solo in seguito a specifico accordo con la società richiedente.

Si segnala inoltre che il nuovo cavo in stazione To-Centro, si dovrà attestare ad un esistente quadro AT blindato in gas SF6, che attualmente dispone di terminali per cavo AT in olio fluido e non per cavo estruso.

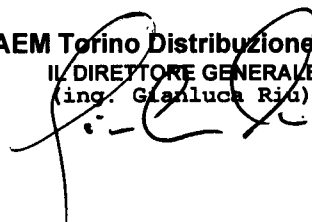
Pertanto sarà a carico e a cura della società TERNA attivarsi presso il costruttore del quadro blindato, sollevando AEMD da ogni responsabilità ed onere, e garantendo il ripristino delle condizioni normali di funzionamento e di affidabilità.

In particolare per quanto riguarda:

- la fornitura e messa in opera dei nuovi terminali,
- la realizzazione della connessione blindato/cavo e le successive prove di tensionamento del cavo stesso.

Distinti saluti.

AEM Torino Distribuzione S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Gianluca Riva)





snam rete gas

2.16

Centro di Torino
C.so Taranto 61/A
10154 TORINO
Tel. centralino +39 0112051804 -
0112464416
Fax +39 0112420353
www.snamretegas.it

TERNA spa

DIREZIONE OPERATION ITALIA
AREA OPERATIVA TRASMISSIONE DI TORINO
C.so REGINA MARGHERITA, 267
10122 TORINO (TO)

Prot. C.TO/ 58/DIG
Torino, 17/06/2010

**Oggetto: REALIZZAZIONE RETE ELETTRICA A 220 KW DELLA CITTA' DI TORINO,
T.293, POLITECNICO - TO CENTRO.**

Vostri riferimenti: progetto definitivo, TE AX 07 011, elaborato DV22293A1BAX00004, datato 31/01/2010.

Con riferimento alla pregiata Vs. (prot. TEAOTTO/P20090001379 del 10/06/2010), Visti gli elaborati progettuali allegati, SNAM RETE GAS (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata - ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 - *attività di interesse pubblico*) comunica che le opere in oggetto non interferiscono metanodotti di propria competenza.

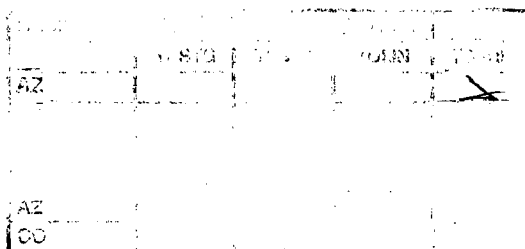
SNAM RETE GAS - CENTRO DI TORINO corso Taranto n° 61/a - C.A.P. 10154 TORINO - tel. 011/2464416-011/2051804-011/2420353 S.) resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti

TEAOTTO/AZ0100002394 - 12/07/2010

snam rete gas spa

Distretto Nord Occidentale
Il Capo Centro di Torino
p.m. Claudio Battaglini



snam rete gas spa

Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.956.476.100,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n.
13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443
Partita IVA 13271390158
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.



snam rete gas

Distretto Nord Occidentale
Corso Taranto 61/A
10154 TORINO
Tel. centralino + 39 0112429311
Fax +39 0112429333
www.snamretegas.it

Raccomandata R.R.

Anticipata via fax

On.le

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

D.G. per l'Energia Nucleare - Le Energie

Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Div. III – Reti Elettriche

Via Molise, 2

00187 ROMA



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0004165 - 25/02/2011 - INGRESSO

e p.c.

Spett.le

Terna SPA

Direzione Mantenimento Impianti

Area Operativa Trasmissione di Torino

Corso Regina Margherita, 267

10143 TORINO

Ns. riferimenti:

DI.NOCC.-159 - DAP

Torino,

11 FEB 2011

Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni dalla L. 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio di – Stazione elettrica di smistamento a 220 kV "Politecnico" rif. POS. EL/207 – Elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV "Politecnico" e l'esistente stazione elettrica a 220 kV "TO Centro" rif. POS. EL/208 - nel territorio del Comune di Torino
Ente proponente il progetto: Società TERNA SPA

Con riferimento alla Vs. prot. 2745 del 09.02.11, relativa alla convocazione della riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 23.02.10, riguardante i progetti emarginati, siamo a comunicarVi che SNAM RETE GAS, non parteciperà alla seduta in quanto **i lavori descritti NON interferiscono con impianti di sua proprietà.**

snam rete gas spa

Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7
Capitale sociale Euro 3.570.832.994,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443 - Partita IVA 13271390158
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.



snam rete gas

DI.NOCC.-159 -DAP

Torino,

11 FEB 2011

Contestualmente **esprime**, per quanto di competenza e sulla base della documentazione progettuale visionata, **parere favorevole** alla realizzazione dei progetti.

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni resta inteso che, qualora in sede di Conferenza siano apportate modifiche o varianti ai progetti in esame, la scrivente Società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare eventuali interferenze con i propri impianti.

Distinti Saluti.

snam rete gas spa

Distretto Nord Occidentale

Il Responsabile

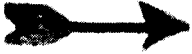
(Ing. Sergio Boni)

2.17



TEAOTTO/P201000043796 - 11/11/2010

Direzione Operatività



TERNA
Area Operativa Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 - TORINO -

e, per conoscenza:
ENAV AOT
Via Salaria, 716
00138 - ROMA -

Aeronautica Militare
C.I.G.A.
Aeroporto di Pratica di Mare
00040 - POMEZIA - (RM).

Al Comando 1ª Regione Aerea
1º Reparto Operativo Infrastrutture
Piazza Novelli, 1
20100 - MILANO -

ENAC
Protocollo del 02/11/2010
0130520/IOP/ENAC

OGGETTO: Ostacoli alla navigazione aerea.
Valutazione **ELETTRODOTTO IN CAVO INTERRATO 220 KV T.293** di proprietà di
TERNA in località **POLITECNICO - TORINO CENTRO** nel Comune di **TORINO (TO)**.
POSIZIONE N. 208

Con riferimento alla richiesta in oggetto datata **10.06.2010**, Prot. n° **TEAOTTO/P20100004379**, considerato che:

- l'Enav ha comunicato, con foglio AV/AOP/PSA/237768 del 17.09.2010, che le opere data la collocazione e l'altezza non creano implicazioni per quanto concerne gli aspetti di pertinenza;
- con riferimento a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC (Cap. 3);
- le opere stesse non sono ubicate all'interno delle aree soggette ai vincoli dei piani di rischio previsti dall'art. 707 comma 5 del Codice della Navigazione (D.L. 15 Marzo 2006 n. 151);
- non risultano pertanto implicazioni al riguardo;

si rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione della suddetta opera.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

Luigi Simoncini

RIG